



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

Fonte immagine: Freepik-<https://it.freepik.com/>

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | | |
|----------------------------------|------|----|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. | 3 |
| CONCORSI E PREMI | pag. | 15 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. | 17 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. | 20 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | pag. | 25 |
| BANDI INTERESSANTI | pag. | 30 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | pag. | 42 |
| I NOSTRI SPECIALI | pag. | 45 |



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

| | |
|--|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. Accolto con favore l'accordo politico sul programma per l'industria europea della difesa | 3 |
| 2. La Commissione avvia un'indagine sulla garanzia europea per l'infanzia | 3 |
| 3. La CE celebra l'ampio sostegno politico alla tabella di marcia per i diritti delle donne | 4 |
| 4. Avviso importante sullo Spazio Europa | 4 |
| 5. Nuove norme sui rifiuti per migliorare circolarità nel settore tessile e ridurre sprechi | 5 |
| 6. Patto per il Mediterraneo – Un mare, un patto, un futuro | 5 |
| 7. Nuovo invito a presentare proposte per i media | 6 |
| 8. Azioni in materia di aiuti di Stato per il servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva | 7 |
| 9. La Commissione pubblica la valutazione delle direttive UE in materia di appalti pubblici | 7 |
| 10. Premi dell'UE per il patrimonio culturale/premi Europa Nostra 2025: proclamati i vincitori | 8 |
| 11. La Commissione infligge ammende ai marchi di moda Gucci, Chloé e Loewe | 8 |
| 12. Il mercato del lavoro UE mostra progressi in termini di qualità del lavoro e salari adeguati | 9 |
| 14. Efficienza energetica e facilità di utilizzo dei dispositivi elettronici d'uso comune | 9 |
| 15. Invito a innovatori/ricercatori a definire futura normativa su Spazio europeo della ricerca | 10 |
| 16. Garanzie per i minori su Snapchat, YouTube, Apple App Store e Google Play | 10 |
| 17. Il sistema di ingressi/uscite dell'UE entra progressivamente in funzione dal 12 ottobre | 10 |
| 18. L'UE amplia la rete di fabbriche di IA, rafforzando la sua ambizione di "continente dell'IA" | 11 |
| 19. Pagamenti istantanei in euro più rapidi e più sicuri diventano una realtà | 11 |
| 20. 204 milioni di finanziamenti per progetti su tecnologie digitali innovative in tutta Europa | 11 |
| 21. Due strategie per accelerare la diffusione dell'IA nell'industria e nella scienza europee | 12 |
| 22. Next Generation EU promuove la crescita sostenibile in tutta l'UE | 13 |
| 23. Fisico finanziato dall'UE vince il premio Nobel 2025 | 14 |
| CONCORSI E PREMI | 15 |
| 24. NarrAzioni: Concorso nazionale per nuovi autori di fumetti | 15 |
| 25. Concorso artistico Prisma Art Prize per artisti emergenti | 15 |
| 26. Concorso internazionale Yicca 2025 | 16 |
| 27. Concorso di design per l'ideazione di un tappo sicuro e innovativo | 16 |
| 28. Sony European Student Award | 16 |
| 29. Premio non sprecare | 16 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 17 |
| 30. Webinar “Viaggia in Europa con DiscoverEU” | 17 |
| 31. Iliadship, borse di studio per giovani meritevoli | 17 |
| 32. Borse di studio della Banca d'Italia | 18 |
| 33. Tirocini retribuiti Robert Schuman presso il Parlamento Europeo | 18 |
| 34. Tirocinio retribuito presso il Collegio Europeo di Sicurezza e Difesa | 19 |
| 35. Tirocini presso il Centro Comune di Ricerca | 19 |
| 36. Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo: aperte le iscrizioni per l'a.s. 2025/2026 | 20 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 20 |
| 37. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci | 20 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 25 |
| 38. Offerte di lavoro in Europa | 25 |
| 39. Offerte di lavoro in Italia | 27 |
| BANDI INTERESSANTI | 30 |
| 40. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani” | 30 |
| 41. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo | 31 |
| 42. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità | 32 |
| 43. BANDO – progetto RIZA: fornire sostegno alle donne con background migratorio | 33 |
| 44. BANDO – New European Bauhaus Facility (NEB) | 34 |
| 45. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo | 35 |
| 46. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia | 36 |
| 47. BANDO – Driving Urban Transitions 2025 | 37 |
| 48. BANDO – Educazione alla Cittadinanza | 37 |
| 49. BANDO – Competenze digitali, il bando Futura+ dedicato alle donne | 38 |
| 50. BANDO – OnLife+, bando per accrescere le competenze digitali dei/delle Neet | 38 |
| 51. BANDO – Avviso 2025 per progetti di rilevanza nazionale del Terzo Settore | 39 |
| 52. BANDO – Contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato | 40 |
| 53. BANDO – UN Trust Fund contro la violenza sulle donne e ragazze | 40 |
| 54. BANDO – Bando ReForEst Uganda | 41 |
| 55. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite (ottobre 2025) | 42 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 42 |
| 56. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata | 42 |
| 57. Concluso con successo l'ultimo incontro transnazionale del progetto Sailunities | 43 |
| 58. Concluso l'ultimo meeting in Lussemburgo di CRAFT3D | 44 |
| 59. A Firenze a metà novembre ultimo meeting del progetto MBSS | 44 |
| 59. A breve Evento Moltiplicatore in Italia del progetto WARRIOR | 45 |
| INOSTRI SPECIALI | 45 |
| 60. A breve la visita preliminare del progetto di training giovanile “NEURO-YOUTH” | 45 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Accolto con favore l'accordo politico sul programma per l'industria europea della difesa

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto il 17/10/2025 tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul programma per l'industria europea della difesa (EDIP), uno strumento fondamentale per sostenere gli appalti comuni e l'espansione industriale, nonché per attuare la tabella di marcia per la prontezza alla difesa 2030 e le iniziative faro proposte in materia di prontezza alla difesa. **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Accolgo con favore l'accordo sul programma per l'industria europea della difesa. 1,5 miliardi di EUR per rafforzare l'industria europea della difesa, sostenere l'Ucraina e garantire che siamo pronti per la difesa entro il 2030, in linea con la nostra tabella di marcia "Preservare la pace". Perché quando investiamo nella prontezza, investiamo nella pace. Congratulazioni alla Presidenza danese per aver portato a termine questo programma cruciale."* Con un bilancio di 1,5 miliardi di EUR per il periodo 2025-2027, l'EDIP introduce misure mirate per affrontare le principali sfide cui deve far fronte l'industria europea della difesa, tra cui l'industrializzazione dei prodotti per la difesa, l'espansione industriale, il sostegno alle catene di approvvigionamento e alle PMI europee e lo sviluppo della base industriale e tecnologica di difesa dell'Ucraina. I legislatori hanno inoltre concordato in via provvisoria i principi fondamentali, tra cui una norma sul "contenuto realizzato dall'UE" che impone che almeno il 65% delle componenti dei progetti finanziati provenga dall'UE o dai paesi associati. Ciò garantirà che l'EDIP sostenga in primo luogo l'industria della difesa dell'Unione. I colegislatori hanno inoltre approvato in via provvisoria la creazione di uno strumento di sostegno per l'Ucraina, volto a modernizzare l'industria della difesa ucraina, a promuovere partenariati tra gli attori della difesa dell'UE e dell'Ucraina e ad accelerare l'integrazione dell'industria della difesa ucraina con l'EDTIB. Inoltre l'EDIP introduce nuovi meccanismi, quali i progetti europei di interesse comune in materia di difesa, che forniranno un quadro collaborativo per l'attuazione delle iniziative faro "Pronti per la difesa", la struttura volontaria per il programma europeo di armamento (SEAP), che faciliterà i progetti di cooperazione tra gli Stati membri e potrà concedere esenzioni dall'IVA per le attrezzature di proprietà congiunta. Inoltre, un primo regime dell'UE in materia di sicurezza dell'approvvigionamento garantirà l'accesso ai prodotti critici per la difesa e rafforzerà la capacità dell'Unione di rispondere alle future crisi della catena di approvvigionamento.

➔ **Prossime tappe**

Non appena EDIP entrerà in vigore, la Commissione lavorerà alla programmazione al fine di finanziare le priorità più urgenti in linea con la Defence Readiness Roadmap 2030.

➔ **Contesto**

Presentato dalla CE nel marzo 2024, l'EDIP costituisce il primo quadro globale dell'UE concepito per rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa dell'Europa (EDTIB). Il nuovo programma mira a colmare il divario tra gli strumenti di emergenza a breve termine, tra cui la legge a sostegno della produzione di munizioni (ASAP), la legge sul rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA) e l'obiettivo a lungo termine dell'UE di garantire una prontezza industriale della difesa duratura. Esso integra inoltre il Fondo europeo per la difesa. Nel marzo 2025 la Commissione ha proposto il Libro bianco "Difesa europea – Prontezza 2030" e il piano ReArm Europe/Readiness 2030 come un ambizioso pacchetto nel settore della difesa che fornisce leve finanziarie agli Stati membri dell'UE per stimolare un'impennata degli investimenti nelle capacità di difesa. L'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale del patto di stabilità e crescita a fini di difesa insieme al prestito per l'azione di sicurezza per l'Europa (SAFE) costituiscono la spina dorsale del piano ReArm Europe / Prontezza 2030, consentendo agli Stati membri di aumentare in modo sostanziale e rapido i loro investimenti nella difesa europea. Il 17/10 la Commissione e l'Alto rappresentante hanno inoltre adottato la "Preservare la pace - Tabella di marcia 2030 per la prontezza alla difesa", un piano globale per rafforzare le capacità di difesa europee.

(Fonte: Commissione Europea)

2. La Commissione avvia un'indagine sulla garanzia europea per l'infanzia

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà, la Commissione europea ha avviato un'indagine per ascoltare le opinioni di bambini e giovani sulla garanzia europea per l'infanzia. L'iniziativa mira a fornire a tutti i bambini in Europa a rischio di povertà o di esclusione sociale l'accesso a servizi essenziali, tra cui l'educazione e la cura della prima infanzia, l'istruzione, la nutrizione, l'assistenza sanitaria e gli alloggi. I risultati dell'indagine contribuiranno a

individuare strategie efficaci, settori da migliorare e metodi per integrare meglio la voce dei minori nell'elaborazione delle politiche dell'UE. L'indagine online resterà aperta per 7 settimane, fino all'8 dicembre 2025. Essa sarà gestita attraverso la piattaforma dell'UE per la partecipazione dei minori e rientra nel più ampio impegno della Commissione a combattere la povertà e a sostenere l'inclusione sociale in tutta Europa. I riscontri contribuiranno alla preparazione della prossima strategia di lotta alla povertà, che prevede una consultazione pubblica separata aperta fino al 24 ottobre. Roxana **Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha dichiarato: *"Ogni bambino merita di avere possibilità iniziali eque nella vita. Eppure, un bambino su quattro in Europa si trova ad affrontare povertà o esclusione sociale. Dall'avvio della garanzia europea per l'infanzia nel 2021 abbiamo compiuto progressi, ma dobbiamo ancora fare di più. L'UE fa già una reale differenza nel sottrarre i bambini alla povertà. Il Fondo sociale europeo Plus fornisce un sostegno fondamentale ai bambini in condizioni di povertà, ad esempio attraverso programmi di alimentazione scolastica e iniziative di educazione e cura della prima infanzia. Ascoltare direttamente le voci dei bambini e dei giovani è essenziale per aiutarci a rafforzare la garanzia per l'infanzia, in modo da garantire che nessun bambino in Europa sia lasciato indietro."*

(Fonte: Commissione Europea)

3. La CE celebra l'ampio sostegno politico alla tabella di marcia per i diritti delle donne

Hadja Lahbib, Commissaria per la Parità, la preparazione e la gestione delle crisi, ha riunito il 16/10 i leader politici europei istituzionali e della società civile in una cerimonia per l'approvazione della dichiarazione di principi per una società paritaria sotto il profilo del genere contenuta nella tabella di marcia per i diritti delle donne. Presentata dalla Commissione nel marzo di quest'anno, la tabella di marcia ribadisce l'impegno dell'UE a promuovere la parità di genere e i diritti delle donne. La tabella guiderà e sosterrà le iniziative politiche concrete presentate nella prossima strategia per la parità di genere 2026-2030, che sarà adottata in occasione della Giornata internazionale della donna 2026. I principi e gli obiettivi politici della tabella di marcia sono stati approvati in tutta l'UE dal Parlamento europeo, dal trio di presidenze del Consiglio dell'UE, da tutti i 27 Stati membri, dal Comitato economico e sociale europeo, dal Comitato delle regioni e dalla Banca europea per gli investimenti. Anche l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, l'Agenzia per i diritti fondamentali, la Confederazione europea dei sindacati, UN Women, la Fondazione Gates e un'ampia rete di organizzazioni della società civile hanno aderito a questa ondata di sostegno. La cerimonia di approvazione mette in evidenza l'ampio sostegno politico a questa iniziativa e mette in luce l'unità in un periodo di polarizzazione e regresso sulla parità di genere. Alla cerimonia pronunceranno discorsi **Roxana Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, la Commissaria **Lahbib**, **Pina Picierno**, Vicepresidente del Parlamento europeo, **Nataša Pirc Musar**, Presidente della Slovenia, e Magnus Johannes Heunicke, Ministro danese dell'Ambiente e della parità di genere. La Vicepresidente esecutiva **Mînzatu** ha dichiarato: *"Siamo uniti nel sostegno alla tabella di marcia per i diritti delle donne e stiamo trasformando l'impegno in azione, investendo in competenze, posti di lavoro di qualità e sistemi di assistenza che consentano alle donne di realizzare appieno il loro potenziale. La parità non è solo un principio, ma è qualcosa che costruiamo ogni giorno attraverso la creazione di opportunità che consentono alle donne di lavorare, prosperare e avere ruoli di responsabilità."* La Commissaria **Lahbib** ha dichiarato: *"La tabella di marcia è la nostra bussola per proseguire l'azione a favore di un'Unione europea più equa e coesa. Sette mesi fa ho promesso di riunire un'ampia coalizione di sostegno per rinnovare l'impegno collettivo dell'UE a favore della parità di genere. Sono felice che i leader di tutta l'UE si ritrovino a tutti i livelli per ribadire ancora una volta che i diritti delle donne sono diritti umani e che sono importanti per tutti!"*

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

4. Avviso importante sullo Spazio Europa

A partire da novembre 2025 non sarà più possibile ospitare eventi a Spazio Europa in quanto lo spazio cesserà di essere gestito dall'**Ufficio in Italia del Parlamento europeo** e dalla **Rappresentanza in Italia della Commissione europea**. Per eventi, convegni e attività multimediali vi invitiamo a valutare il centro **"Esperienza Europa – David Sassoli"** situato a

Piazza Venezia 6/7, visitando il sito al seguente [link](#) o contattando il centro al numero telefonico 06.69950242.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Nuove norme sui rifiuti per migliorare circolarità nel settore tessile e ridurre sprechi

Sono entrati in vigore il 16/10 le norme rivedute della direttiva quadro sui rifiuti. Si tratta di un importante passo avanti nella lotta agli sprechi tessili e alimentari. La direttiva riveduta promuoverà inoltre un'economia circolare in tutta l'UE, promuovendo in particolare l'innovazione e orientandosi verso pratiche industriali e di consumo più sostenibili. Per quanto riguarda la gestione sostenibile dei rifiuti tessili, la direttiva riveduta introduce due serie principali di misure per affrontare il significativo impatto ambientale del settore tessile e dell'abbigliamento dell'UE. Tutti gli Stati membri saranno tenuti a istituire un proprio regime di responsabilità estesa del produttore per i prodotti tessili e le calzature, in base al quale le tasse derivanti da tale regime saranno riscosse e utilizzate per finanziare la raccolta, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei prodotti tessili. Inoltre, tutti i prodotti tessili raccolti separatamente saranno a partire da ora considerati rifiuti. Ciò garantirà un'interpretazione uniforme in tutti gli Stati membri di ciò che costituisce i rifiuti rispetto ai prodotti tessili usati e gli Stati membri dovranno garantire che i prodotti tessili raccolti separatamente siano sottoposti a operazioni di cernita prima della loro possibile spedizione. Anche la lotta agli sprechi alimentari è un obiettivo fondamentale della direttiva. Entro il 2030 gli Stati membri dovranno ridurre gli sprechi alimentari del 10% nella trasformazione e nella fabbricazione e del 30% pro capite nella vendita al dettaglio e nel consumo. Tale obbligo riguarda ristoranti, servizi di ristorazione e famiglie. Per conseguire tali obiettivi, gli Stati membri dovranno valutare e adattare i loro programmi di prevenzione degli sprechi alimentari. Per monitorare i progressi compiuti, la Commissione europea effettuerà un riesame completo entro il 2027. Anche la produzione e il consumo di prodotti tessili hanno un impatto ambientale significativo: nel 2019 sono stati prodotti circa 12,6 milioni di tonnellate di rifiuti tessili, di cui solo un quinto è stato raccolto separatamente per il riutilizzo o il riciclaggio. Analogamente, i dati comunicati dal 2020 e fino al 2023 hanno evidenziato livelli significativi di sprechi alimentari e finora non vi è una chiara tendenza al ribasso. La direttiva riveduta rappresenta un'opportunità unica per affrontare queste tematiche urgenti. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

6. Patto per il Mediterraneo – Un mare, un patto, un futuro

Il 16/10 la Commissione europea e l'alto rappresentante hanno definito una nuova strategia ambiziosa per rafforzare le relazioni dell'UE con i partner del Mediterraneo meridionale. Basandosi sui nostri legami storici e culturali, il patto per il Mediterraneo si concentrerà su settori di reciproco interesse in cui condividiamo sfide e aspirazioni. Il patto per il Mediterraneo rafforzerà la cooperazione e i legami economici tra le sponde del Mediterraneo e oltre. Contribuirà alla costruzione di uno **spazio mediterraneo comune** che sia connesso, prospero, resiliente e sicuro. Il patto si basa sui principi della **cotitolarità, della co-creazione e della corresponsabilità**. Adotta un approccio pratico, incentrato su iniziative concrete che apporteranno un valore aggiunto alle persone e alle economie di tutte le sponde del Mediterraneo. L'obiettivo è creare **vantaggi reciproci**, dalla produzione di energia pulita allo sblocco degli investimenti privati. Questo obiettivo sarà raggiunto mobilitando progetti regionali che creino opportunità sia per le persone che per le imprese, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e alle piccole imprese. Inoltre, il patto offre anche l'opportunità di far progredire ulteriormente la nostra cooperazione in materia di sicurezza, preparazione e gestione della migrazione. Tra le azioni individuate per rafforzare la cooperazione regionale in materia di pace e sicurezza figurano settori di interesse comune quali la sicurezza marittima, la resilienza delle nostre infrastrutture critiche e le ingerenze straniere.

➔ Tre pilastri

- **Le persone come forza trainante per il cambiamento, le connessioni e l'innovazione** – Ciò comprende azioni relative alla promozione dell'istruzione superiore, della formazione professionale, delle competenze e dell'occupazione, dell'emancipazione dei giovani e della società civile, della mobilità, della cultura, del turismo e dello sport, con una forte attenzione ai giovani. Un'università mediterranea sarà un progetto faro nell'ambito di questo pilastro e collegherà studenti provenienti da ogni sponda del Mediterraneo. Saranno inoltre potenziati gli

ecosistemi esistenti dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, mentre nell'ambito di un meccanismo per il patrimonio culturale l'UE promuoverà il patrimonio culturale, sosterrà gli artisti e ravviverà il turismo in modo sostenibile.

- **economie più forti, più sostenibili e integrate** – Ciò comprende azioni relative alla modernizzazione delle relazioni commerciali e di investimento, alla promozione dell'energia e delle tecnologie pulite, alla resilienza idrica, all'economia blu e all'agricoltura, alla connettività digitale e dei trasporti, nonché alla creazione di posti di lavoro. In questo contesto, un'iniziativa transmediterranea per le energie rinnovabili e le tecnologie pulite (T-MED) e StartUp4Med saranno tra i progetti faro di questo pilastro. I partner lavoreranno inoltre sull'integrazione delle catene di approvvigionamento, anche nei settori della sanità e dell'agricoltura, nonché sulle materie prime critiche. Un'interconnessione efficiente, sicura e affidabile delle infrastrutture digitali avvicinerà le economie e i cittadini, mentre sarà promossa un'economia blu più sostenibile e rigenerativa del bacino del Mediterraneo.
- **Sicurezza, preparazione e gestione della migrazione** – Ciò comprende azioni volte ad affrontare le sfide comuni in materia di sicurezza, ad aumentare la preparazione regionale e a cooperare su un approccio globale alla migrazione. Le iniziative prioritarie comprenderanno la preparazione e la resilienza alle catastrofi nel Mediterraneo. Sarà promosso un approccio globale alla gestione della migrazione e un approccio comune alla gestione integrata delle frontiere e alla sicurezza, che comprenderà partenariati operativi per contrastare il traffico di migranti. Sarà istituito un forum regionale per l'UE e i paesi del Mediterraneo meridionale sulla pace e la sicurezza.

Il patto è inoltre aperto al **dialogo con i partner al di là del Mediterraneo meridionale**, compresi il Golfo, l'Africa subsahariana, i Balcani occidentali e la Turchia. Rafforzare la cooperazione tra l'UE, il Medio Oriente e il Nord Africa e la regione del Golfo è un obiettivo fondamentale del patto.

➔ **Prossime tappe**

Il patto è proposto per l'approvazione politica da parte dell'UE e dei partner del Mediterraneo meridionale nel novembre 2025 in occasione del 30o anniversario del processo di Barcellona. Le iniziative proposte nell'ambito del patto saranno recepite in un piano d'azione specifico, che specificherà i paesi partecipanti e le parti interessate per ciascuna iniziativa. Il **piano d'azione** iniziale è previsto per il primo trimestre del 2026. Il piano d'azione sarà un documento vivo al quale si potranno aggiungere nel tempo nuove iniziative. Le organizzazioni regionali, la società civile e le organizzazioni giovanili saranno invitate a sostenerne l'attuazione, mentre le istituzioni dell'UE saranno regolarmente informate in merito alla sua introduzione.

➔ **Contesto**

Il patto è il risultato di un **ampio e inclusivo processo di consultazione** che ha coinvolto un'ampia gamma di portatori di interessi, tra cui i partner del Mediterraneo meridionale, gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, i paesi vicini della regione in senso lato, nonché rappresentanti della società civile, del settore privato, del mondo accademico, dei gruppi di riflessione e delle organizzazioni culturali ed economiche. Nel 1995 è stato avviato il **processo di Barcellona**, a seguito della firma della **dichiarazione di Barcellona**, per la cooperazione multilaterale con il Mediterraneo. Nel 2021 l'agenda **per il Mediterraneo ha ulteriormente approfondito la cooperazione in settori di reciproco interesse quali lo sviluppo umano, la governance, la resilienza, l'azione per il clima e la crescita economica inclusiva**. Il relativo **piano economico e di investimenti** ha fornito un punto di partenza per il modo in cui l'UE può proporre e dare seguito a iniziative concrete. Il patto odierno mira a proseguire il lavoro svolto in modo più coordinato e sistematico, stabilendo collegamenti con il quadro politico generale con una governance più forte, azioni concrete e proprietà.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Nuovo invito a presentare proposte per i media

La Commissione europea ha celebrato il 14 ottobre sera a Bruxelles i vincitori del premio Megalizzi-Niedzielski 2025 per aspiranti giornalisti e ha annunciato il suo nono invito a presentare proposte per i media dedicato alla politica di coesione. Assegnato nel contesto dell'annuale Settimana europea delle regioni e delle città, il premio ricompensa tre giovani giornalisti eccezionali che hanno partecipato al programma Youth4Regions, che mette in luce la politica di coesione europea. Il "Premio Lens" è stato attribuito all'italiana Elisa Ortuso per il suo incisivo video su un progetto dell'UE a Roma a sostegno delle famiglie ucraine con bambini che lottano contro il cancro. La francese Hildegard Leloué ha ricevuto il "Premio Pen" per la sua approfondita copertura di temi

europei. E il "Premio Frame", votato dal pubblico, è stato assegnato a Sarah Costes, anch'ella francese, per la sua sorprendente foto di un progetto sulla protezione delle cicogne a Diyarbakir. Il vicepresidente esecutivo Raffaele **Fitto** ha elogiato i vincitori e ha dichiarato: "*Elisa, Hildegard e Sarah hanno mostrato talento e dedizione eccezionali nel raccontare le storie di successo dell'Europa. Il loro lavoro sottolinea il ruolo essenziale di una stampa libera e indipendente nelle nostre democrazie e per il futuro dell'Unione europea.*" Il premio Megalizzi-Niedzielski rende omaggio alla memoria di Antonio Megalizzi e Bartek Orent-Niedzielski, due giovani giornalisti uccisi nell'attentato terroristico di Strasburgo del 2018 mentre si occupavano di affari europei. Nel 2025 sono state presentate oltre 500 candidature per il premio provenienti da tutta l'UE, dai paesi candidati all'adesione e dai paesi vicini. Con un bilancio di 3,5 milioni di €, il nuovo invito a presentare proposte invita i media, le università e altri soggetti a creare contenuti indipendenti sulla politica di coesione. Le candidature sono aperte fino al 15 gennaio 2026, ore 17:00, tramite il portale dei finanziamenti disponibile al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

8. Azioni in materia di aiuti di Stato per il servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare contributi e una consultazione pubblica per raccogliere pareri sulla valutazione della comunicazione sull'emittenza radiotelevisiva del 2009. La comunicazione stabilisce le norme sugli aiuti di Stato per il servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva. Lo scopo dell'iniziativa è raccogliere opinioni ed esperienze delle parti interessate sull'efficacia della comunicazione dopo la sua ultima revisione nel 2009 e capire se essa continui a essere in linea coi suoi obiettivi. La Commissione sta inoltre cercando di individuare eventuali difficoltà incontrate dai portatori di interessi nell'applicazione o nell'interpretazione delle norme. La Commissione incoraggia un'ampia partecipazione di tutte le parti interessate e del pubblico in generale. Tutti i cittadini, le imprese o le organizzazioni interessati possono contribuire rispondendo al **questionario della consultazione pubblica generale**, disponibile online. Oltre alla consultazione pubblica generale, la Commissione sta avviando una consultazione di esperti, anch'essa disponibile online. **Teresa Ribera**, Vicepresidente esecutiva per una Transizione pulita, giusta e competitiva, ha dichiarato: "*Le emittenti di servizio pubblico svolgono un ruolo importante nel tenere i cittadini informati e connessi. Le norme sulle modalità con cui le emittenti possono ricevere finanziamenti statali sono state stabilite nel 2009, ma da allora molte cose sono cambiate, dalle nuove tecnologie alle nuove modalità di visione e ai nuovi attori del settore. Vogliamo capire se queste norme abbiano ancora senso oggi e funzionino equamente per tutti. Ecco perché invitiamo le autorità pubbliche, le imprese e i cittadini a condividere le loro opinioni e a contribuire a valutare il finanziamento del servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva in Europa.*"

(Fonte: Commissione Europea)

9. La Commissione pubblica la valutazione delle direttive UE in materia di appalti pubblici

La Commissione europea ha pubblicato il 15 ottobre una valutazione delle direttive UE in materia di appalti pubblici adottate nel 2014. Tali norme mirano a garantire un accesso equo agli appalti pubblici per tutte le imprese, a garantire un miglior rapporto costi-benefici nell'uso del denaro dei contribuenti, a rafforzare la trasparenza per prevenire la corruzione e a incoraggiare una spesa pubblica più sostenibile e innovativa. Dalla valutazione emerge che le direttive hanno raggiunto solo parzialmente i loro obiettivi. Nello specifico:

- Non hanno migliorato la chiarezza giuridica né la flessibilità; le nuove norme settoriali hanno aggiunto complessità;
- La trasparenza è migliorata e i valori dei contratti sono raddoppiati, ma permangono rischi di corruzione e le lacune nei dati ostacolano i controlli di conformità;
- La concorrenza è mista: le offerte medie per gara sono in calo, ma i contratti di grandi dimensioni continuano a suscitare un forte interesse e le PMI ottengono il 71% dei contratti;
- La partecipazione transfrontaliera diretta nell'UE rimane limitata;
- Gli appalti verdi, sociali e innovativi stanno progredendo, ma in modo disomogeneo in tutta l'UE.

Le autorità pubbliche dell'UE spendono circa il 15% del PIL ogni anno per gli appalti, in settori quali l'energia, i trasporti, l'assistenza sanitaria e l'istruzione. Le norme dell'UE in materia di appalti si applicano a ben un quarto di questa spesa, con un valore annuo medio di 616 miliardi di €, il triplo del bilancio dell'UE. Tali norme sono pertanto fondamentali per garantire che i fondi pubblici siano

spesi in modo efficiente, trasparente e in linea con gli obiettivi strategici europei. La valutazione segna il primo passo verso la revisione delle direttive del 2014 sugli appalti pubblici. La Presidente **Ursula von der Leyen** ha annunciato questa revisione nel quadro dell'agenda strategica dell'UE. Il Vicepresidente esecutivo **Stéphane Séjourné** ha sottolineato l'enorme potenziale degli appalti pubblici nel quadro della strategia europea per gli investimenti al fine di rafforzare la competitività, la resilienza e la sicurezza economica dell'Europa. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Premi dell'UE per il patrimonio culturale/premi Europa Nostra 2025: proclamati i vincitori

I vincitori dei premi dell'UE per il patrimonio culturale e dei premi Europa Nostra 2025 sono stati proclamati in occasione di una cerimonia a Bruxelles, presentata congiuntamente dal Commissario per l'Equità intergenerazionale, i giovani, la cultura e lo sport, **Glenn Micallef**, e dal Presidente esecutivo di Europa Nostra. I cinque vincitori del Grand Prix e il vincitore del premio del pubblico 2025 sono stati scelti dalla rosa di 30 candidati di quest'anno provenienti da 24 paesi europei. I cinque vincitori del Grand Prix sono:

1. Inge Bisgaard, Groenlandia/Danimarca, per la categoria "Campioni del patrimonio culturale";
2. Pro Monumenta — Mantenimento preventivo dei monumenti, Slovacchia, per la categoria "Istruzione, formazione e competenze";
3. Municipio di Anversa, Belgio, per la categoria "Conservazione e riutilizzo adattivo";
4. Programma di archeologia dei ghiacciai — I segreti del ghiaccio, Norvegia, per la categoria "Ricerca";
5. La casa del riccio - Inventare un mondo migliore, Serbia, per la categoria "Sensibilizzazione e partecipazione della società civile".

Inoltre 10 000 cittadini di tutta Europa hanno partecipato a un sondaggio online, assegnando al progetto di restauro della Puerta de Alcalá a Madrid, Spagna, il **premio del pubblico 2025**. I cinque vincitori del Grand Prix e il vincitore del premio del pubblico riceveranno ciascuno un premio in denaro di 10 000 €. Il Commissario **Micallef** si è congratulato con tutti i vincitori del 2025: *"Ancora una volta i vincitori dei premi dell'UE per il patrimonio culturale e dei premi Europa Nostra dimostrano la diversità e la ricchezza del patrimonio culturale europeo. Mi congratulo vivamente con tutti i vincitori dell'edizione 2025 per i loro eccellenti risultati nella salvaguardia e nella promozione del nostro patrimonio comune. Le loro competenze straordinarie, le loro azioni innovative e il loro enorme impegno costituiscono un esempio per le pratiche future relative al patrimonio culturale. Con un'immensa dedizione al nostro patrimonio comune, professionisti e volontari hanno dimostrato come si possono coinvolgere le comunità a livello locale e transfrontaliero, unendo persone provenienti da generazioni e contesti diversi, lavorando insieme per una maggiore inclusività, coesione sociale, sostenibilità e un futuro migliore in Europa e nel resto del mondo."*

Maggiori informazioni sui vincitori del Grand Prix e del premio del pubblico sono disponibili sul seguente sito [web](#).

(Fonte: Commissione Europea)

11. La Commissione infligge ammende ai marchi di moda Gucci, Chloé e Loewe

La Commissione europea ha inflitto ammende alle imprese di moda Gucci, Chloé e Loewe per aver fissato i prezzi di rivendita in violazione delle norme dell'UE in materia di concorrenza. Dall'inchiesta della Commissione è emerso che le tre società hanno limitato la capacità dei rivenditori terzi indipendenti con cui lavorano di fissare i prezzi al dettaglio online e offline per i prodotti progettati e venduti da Gucci, Chloé e Loewe con i rispettivi marchi. Questo tipo di comportamento anticoncorrenziale aumenta i prezzi e riduce la scelta per i consumatori. Le ammende, che sono state ridotte in tutti e tre i casi a seguito della cooperazione delle imprese con la Commissione, ammontavano complessivamente a oltre 157 milioni di €. **Teresa Ribera**, Vicepresidente esecutiva per una Transizione pulita, giusta e competitiva, ha dichiarato: "Oggi abbiamo multato tre case di moda europee per aver interferito con i prezzi dei rivenditori indipendenti in violazione delle norme dell'UE in materia di concorrenza. In Europa tutti i consumatori, indipendentemente dall'acquisto, e ovunque lo acquistino, online o offline, meritano i vantaggi di un'autentica concorrenza sui prezzi. Questa decisione invia un segnale forte all'industria della moda e non solo

che non tolleremo questo tipo di pratiche in Europa e che la concorrenza leale e la protezione dei consumatori si applicano a tutti allo stesso modo."

(Fonte: Commissione Europea)

12. Il mercato del lavoro UE mostra progressi in termini di qualità del lavoro e salari adeguati

Secondo l'ultima relazione della Commissione europea, il mercato del lavoro europeo rimane resiliente, con bassi livelli di disoccupazione, nonostante un calo della crescita dell'occupazione. Nel 2024 la crescita dell'occupazione è scesa allo 0,8%, rispetto all'1,2% del 2023, a causa della pressione economica e dell'instabilità geopolitica. Il tasso di disoccupazione in Europa rimane tuttavia vicino ai minimi storici. Nonostante i progressi compiuti nell'ultimo decennio, che hanno visto alcuni settori registrare aumenti significativi delle retribuzioni, un lavoratore su cinque continua a occupare un posto di lavoro a bassa retribuzione. Nel 2024 i salari sono aumentati del 2,7% e si prevede che supereranno i livelli pre-pandemia nella maggior parte degli Stati membri entro la fine dell'anno. La relazione sottolinea che misure quali l'aumento dei salari minimi possono aiutare i lavoratori a basso salario ad affrontare l'aumento del costo della vita. La relazione evidenzia la necessità di iniziative rafforzate per migliorare la produttività e la qualità del lavoro, essenziali per mantenere salari elevati e competitività. Iniziative dell'UE quali la direttiva sui salari minimi, la bussola per la competitività e la tabella di marcia per posti di lavoro di qualità ancora in preparazione, mirano a promuovere un reddito equo, lo sviluppo delle competenze e una crescita guidata dall'innovazione. *"Il modello sociale e occupazionale dell'Europa è forte e adattabile. La relazione mostra progressi positivi in materia di salari, ma non possiamo adagiarci sugli allori: dobbiamo fare di più per aumentare il potere d'acquisto dei lavoratori e aiutarli ad affrontare la crisi del costo della vita. Il salario minimo rappresenta una misura concreta a favore dei lavoratori, dei datori di lavoro e dell'economia in generale. Dobbiamo continuare a proteggere le persone e a investire in esse, perché ciò contribuisce alla costruzione di un'Europa resiliente in cui tutta la società può beneficiare del progresso economico"*, ha dichiarato **Roxana Minzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione

(Fonte: Commissione Europea)

14. Efficienza energetica e facilità di utilizzo dei dispositivi elettronici d'uso comune

I dispositivi elettronici che utilizziamo quotidianamente diventeranno più efficienti sotto il profilo energetico, meno dannosi per l'ambiente e di più facile utilizzo per i consumatori, a seguito dell'aggiornamento, da parte della Commissione, delle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli alimentatori esterni adottate oggi. L'iniziativa fa parte degli sforzi dell'UE volti a progredire verso un caricabatteria standardizzato per i dispositivi elettronici. Queste nuove norme comporteranno standard più elevati di efficienza energetica e una maggiore interoperabilità (ad esempio porte USB di tipo C obbligatorie per tutti i caricabatteria USB) per dispositivi quali computer portatili, smartphone, router senza fili e monitor per computer. Le modifiche dovrebbero consentire risparmi annui pari a circa il 3% del consumo energetico durante il ciclo di vita degli alimentatori esterni entro il 2035, oltre a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 9% e le emissioni inquinanti del 13%. Per i consumatori ciò significa un risparmio potenziale di circa 100 milioni di € all'anno. Un nuovo logo del caricabatteria standardizzato dell'UE aiuterà inoltre i consumatori a individuare i dispositivi compatibili e a prendere decisioni consapevoli. Questa iniziativa si basa sulle iniziative precedenti volte a standardizzare le porte di ricarica e le tecnologie per i dispositivi elettronici, nell'ambito della direttiva sulle apparecchiature radio riveduta. Le norme entreranno in vigore entro la fine del 2028, per cui i costruttori avranno tre anni di tempo per prepararsi a conformarsi alle modifiche. **Dan Jørgensen**, Commissario per l'Energia e l'edilizia abitativa, ha dichiarato: *"Disporre di caricabatteria standardizzati per i nostri smartphone, computer portatili e altri dispositivi che utilizziamo ogni giorno è una decisione intelligente che mette i consumatori al primo posto, riducendo nel contempo lo spreco energetico e le emissioni. Il cambiamento pratico che introduciamo oggi sugli alimentatori esterni aiuterà gli europei a risparmiare denaro, oltre a limitare l'impatto ambientale, e dimostra che l'innovazione può favorire il progresso e il senso di responsabilità. Con questa iniziativa l'UE cerca di plasmare un futuro in cui la tecnologia funzioni meglio per tutti e per il pianeta."*

(Fonte: Commissione Europea)

15. Invito a innovatori/ricercatori a definire futura normativa su Spazio europeo della ricerca

La Commissione europea ha avviato il 13 ottobre una consultazione pubblica in merito alla **normativa sullo Spazio europeo della ricerca**, che rafforzerà l'ecosistema europeo della ricerca e dell'innovazione affrontando sfide di lunga data quali la frammentazione delle normative, la disomogeneità degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&S) e gli ostacoli alla mobilità dei ricercatori. La normativa sullo Spazio europeo della ricerca definirà il percorso per raggiungere il 3% del PIL di investimenti in R&S, migliorare il coordinamento tra le politiche dell'UE e nazionali e migliorare le carriere della ricerca, le pratiche di scienza aperta e la collaborazione transfrontaliera. **Ekaterina Zaharieva**, Commissaria per le Start-up, la ricerca e l'innovazione, ha dichiarato: *"Affinché l'Europa rimanga un leader mondiale nel campo della scienza e dell'innovazione, dobbiamo rendere più agevole la libera circolazione transfrontaliera della conoscenza, della tecnologia e dei talenti. Lo scopo della normativa sullo Spazio europeo della ricerca è abbattere le barriere, stimolare gli investimenti e creare opportunità in tutta Europa. Invitiamo tutti, dalle università alle imprese, dalle PMI e alle infrastrutture di ricerca, a plasmare questa iniziativa e a scegliere l'Europa."* La normativa integrerà l'iniziativa "Scegli l'Europa", che fa parte di un programma da 500 milioni di € per il periodo 2025-2027, inteso ad attrarre e trattenere i ricercatori provenienti da tutto il mondo e a promuovere l'Europa come una delle destinazioni principali per l'eccellenza scientifica. La consultazione rimarrà aperta per 12 settimane sul portale [Di' la tua](#).

(Fonte: Commissione Europea)

16. Garanzie per i minori su Snapchat, YouTube, Apple App Store e Google Play

La Commissione chiede a Snapchat, YouTube, Apple e Google di fornire informazioni sui loro sistemi di verifica dell'età, nonché sul modo in cui impediscono ai minori di accedere a prodotti illegali, tra cui droghe o vapes, o materiale nocivo, come i contenuti che promuovono disturbi alimentari. **Henna Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, ha dichiarato: *"Faremo ciò che serve per garantire il benessere fisico e mentale dei bambini e degli adolescenti online. Inizia con le piattaforme online. Le piattaforme hanno l'obbligo di garantire che i minori siano sicuri nei loro servizi, attraverso misure incluse negli orientamenti per la protezione dei minori o misure altrettanto efficaci di loro scelta. Oggi, insieme alle autorità nazionali degli Stati membri, stiamo valutando se le misure adottate finora dalle piattaforme tutelino effettivamente i minori."* La Commissione chiede a Snapchat di fornire informazioni sul modo in cui impedisce ai minori di età inferiore ai 13 anni di accedere ai suoi servizi, come vietato dalle condizioni di servizio proprie della piattaforma. La Commissione chiede inoltre a Snapchat di fornire informazioni sulle caratteristiche di cui dispone per impedire la vendita di merci illegali per bambini, come i furgoni o le droghe. Per quanto riguarda YouTube, oltre alle informazioni sul suo sistema di garanzia dell'età, la Commissione sta cercando maggiori dettagli sul suo sistema di raccomandazione, a seguito della segnalazione di contenuti dannosi diffusi ai minori. Per Apple App Store e Google Play, la Commissione sta cercando informazioni sul modo in cui gestiscono il rischio che gli utenti, compresi i minori, possano scaricare app illegali o comunque dannose, comprese le app di gioco d'azzardo e gli strumenti per creare contenuti sessualizzati non consensuali, le cosiddette "app nudify". La Commissione sta inoltre cercando di capire in che modo i due app store applicano la classificazione dell'età delle app. Per garantire l'effettiva applicazione degli orientamenti sulla protezione dei minori in tutte le piattaforme, grandi e piccole, la Commissione sta intraprendendo ulteriori azioni con le autorità nazionali per individuare le piattaforme che presentano il rischio maggiore per i minori.

(Fonte: Commissione Europea)

17. Il sistema di ingressi/uscite dell'UE entra progressivamente in funzione dal 12 ottobre

Dal 12 ottobre gli Stati membri inizieranno a introdurre alle frontiere esterne il nuovo sistema digitale europeo per le frontiere, il sistema di ingressi/uscite (EES). A partire da questa data gli Stati membri inizieranno a registrare elettronicamente i dati dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE per soggiorni di breve durata (90 giorni su un periodo di 180 giorni). Il sistema di ingressi/uscite sarà introdotto progressivamente nell'arco di 6 mesi, fino al 9 aprile 2026. Durante la fase di introduzione progressiva, gli Stati membri potranno decidere in quali valichi di frontiera e quando inizieranno a utilizzare il sistema. Ciò consente agli Stati membri di iniziare a beneficiare del nuovo sistema, garantendo al tempo stesso che le autorità di frontiera, il settore dei trasporti e i viaggiatori possano adeguarsi alle nuove procedure. A partire dal 10 aprile 2026 il sistema sarà

pienamente operativo in tutti i valichi di frontiera esterni e l'apposizione di timbri sui passaporti sarà sostituita da registrazioni elettroniche nel sistema. Il sistema fornirà dati affidabili sull'attraversamento delle frontiere, individuerà sistematicamente i soggiornanti fuori termine e i casi di frode documentale e d'identità. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

18. L'UE amplia la rete di fabbriche di IA, rafforzando la sua ambizione di "continente dell'IA"

La Commissione europea ha annunciato lo scorso 10 ottobre un'importante espansione dell'infrastruttura europea di IA, con **6 nuove fabbriche di IA** e **13 antenne delle fabbriche di IA** che aderiscono alla rete delle fabbriche di IA esistenti. Ciò porta il totale a **19 fabbriche di IA in 16 Stati membri**. Le nuove fabbriche di IA saranno aperte in **Repubblica ceca, Lituania, Paesi Bassi, Romania, Spagna e Polonia**. Esse forniranno **alle start-up, alle piccole e medie imprese (PMI) e all'industria** un accesso diretto ai **supercomputer ottimizzati per l'IA, competenze tecniche e un sostegno su misura** per sviluppare e diffondere soluzioni di IA avanzate. Con il sostegno di **oltre 500 milioni di €** di investimenti congiunti dell'UE e degli Stati membri, questa terza ondata di **fabbriche di IA** amplierà la capacità di calcolo ad alte prestazioni dell'Europa e accelererà l'adozione dell'IA in tutti i settori chiave. In totale, **l'UE e i paesi EuroHPC partecipanti hanno impegnato oltre 2,6 miliardi di €** a favore dell'iniziativa delle fabbriche di IA e delle relative antenne, rafforzando l'ambizione dell'Europa di diventare un continente leader nel settore dell'IA. La Commissione annuncerà presto la selezione delle antenne delle fabbriche di IA che collaboreranno strettamente con le fabbriche di IA. Le comunità nazionali operanti nell'ambito dell'IA avranno così un accesso remoto sicuro a una capacità di supercalcolo ottimizzata per l'IA di prim'ordine. Questa iniziativa sostiene il **piano d'azione per il continente dell'IA** e integra gli investimenti dell'UE nelle **future gigafactory di IA**, strutture su larga scala dedicate allo sviluppo e all'addestramento di modelli avanzati di IA e sistemi di frontiera, allineandosi nel contempo alla **strategia per l'IA applicata** per accelerare l'adozione dell'intelligenza artificiale in tutta l'economia e nel settore pubblico europei. Maggiori informazioni sono disponibili sulla seguente pagina [web](#).

(Fonte: Commissione Europea)

19. Pagamenti istantanei in euro più rapidi e più sicuri diventano una realtà

A partire dal 9 ottobre inviare denaro in tutta la zona euro è più rapido e più sicuro che mai. Grazie alle nuove norme europee sui pagamenti istantanei, le persone e le imprese possono ormai trasferire denaro in euro in pochi secondi, in qualsiasi momento e in tutta la zona euro. I prestatori di servizi di pagamento (PSP) sono ora obbligati a offrire ai loro clienti il servizio di bonifici istantanei in euro. Inoltre, al fine di combattere le frodi nei pagamenti riguardanti i bonifici in euro, essi forniscono il servizio di verifica del beneficiario (VoP). Ciò rende i pagamenti istantanei maggiormente disponibili, più sicuri e più accessibili a tutti in tutta la zona euro. **Maria Luis Albuquerque**, Commissaria per i Servizi finanziari e l'Unione del risparmio e degli investimenti, ha dichiarato: *"Oggi inizia una nuova era per i pagamenti in Europa. Il regolamento sui pagamenti istantanei migliorerà notevolmente la vita quotidiana dei nostri cittadini e delle nostre imprese, consentendo loro di inviare e ricevere pagamenti istantaneamente e 24 ore su 24. Ciò renderà le operazioni più sicure, grazie all'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento di verificare il beneficiario e di inviare una segnalazione al pagatore in caso di errore o sospetto di frode. Monitoreremo l'attuazione concreta negli Stati membri in modo che tutti possano beneficiare appieno di queste nuove norme."* Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

20. 204 milioni di finanziamenti per progetti su tecnologie digitali innovative in tutta Europa

La Commissione europea ha pubblicato inviti a presentare progetti per assegnare fondi europei per un valore totale di poco più di 204 milioni di € al fine di promuovere la diffusione e l'adozione di tecnologie digitali innovative in tutta Europa. I nove inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Europa digitale mirano a liberare il potenziale dell'IA e dei big data, a completare la rete dei poli europei dell'innovazione digitale, a diffondere il portafoglio europeo di identità digitale, a

innovare il settore automobilistico, a promuovere le competenze digitali e a espandere le soluzioni digitali per il settore pubblico. È stato pubblicato il 9 ottobre un invito a presentare proposte del valore di 15 milioni di € per sostenere lo sviluppo del portafoglio europeo di identità digitale e delle patenti di guida mobili, ed altri otto saranno pubblicati il 4 novembre. Questi otto inviti comprenderanno: un finanziamento di 79,2 milioni di € per il consolidamento e di 8 milioni di € per il completamento della rete dei poli europei dell'innovazione digitale che aiutano le imprese europee a digitalizzare le loro attività; un incremento di 22,5 milioni di € per sostenere la ricerca biomedica e l'introduzione di un'assistenza sanitaria personalizzata attraverso l'infrastruttura europea di dati genomici e 14,4 milioni di € per la diffusione di soluzioni basate sull'IA nella diagnostica per immagini; un finanziamento di 9 milioni di € a sostegno della condivisione dei dati industriali; un finanziamento combinato di 4,5 milioni di € per istituire il segretariato e la piattaforma di collaborazione per l'Alleanza europea per i veicoli connessi e autonomi al fine di innovare il settore automobilistico europeo; un investimento di 6 milioni di € per i poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO) per combattere la disinformazione. La pubblicazione di questi inviti fa seguito alla prima modifica del programma di lavoro Europa digitale (DIGITAL) 2025-2027, adottata all'inizio della settimana, che garantisce che il programma risponda alle priorità politiche della Commissione e sia in linea con gli sviluppi tecnologici in evoluzione. Maggiori informazioni sono disponibili sul [portale "EU Funding & Tenders"](#) .

(Fonte: Commissione Europea)

21. Due strategie per accelerare la diffusione dell'IA nell'industria e nella scienza europee

In tutto il mondo, i paesi stanno correndo per sfruttare il potenziale dell'Intelligenza Artificiale (AI). Oggi la Commissione europea ha definito due strategie per garantire che l'Europa rimanga all'avanguardia, guidando l'adozione in settori chiave e ponendo l'Europa all'avanguardia della scienza basata sull'IA. La **strategia Applica l'IA** stabilisce come accelerare l'uso dell'IA nelle principali industrie europee e nel settore pubblico. La **strategia per l'IA nella scienza** si concentra sul mettere l'Europa all'avanguardia nella ricerca basata sull'IA e nell'eccellenza scientifica. **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Voglio che il futuro dell'IA sia realizzato in Europa. Perché quando l'IA viene utilizzata, possiamo trovare soluzioni più intelligenti, più veloci e più convenienti. L'adozione dell'IA deve essere diffusa e con queste strategie contribuiremo ad accelerare il processo. Mettere l'IA al primo posto significa anche mettere la sicurezza al primo posto. Guideremo questa mentalità "AI first" in tutti i nostri settori chiave, dalla robotica all'assistenza sanitaria, all'energia e all'automotive."* L'IA sta trasformando il modo in cui operano le imprese, rimodellando i servizi pubblici e rivoluzionando la scienza. Con queste strategie, la Commissione sta realizzando il suo piano d'azione per il continente dell'IA, stabilendo un percorso per fare dell'Europa un leader mondiale nell'IA affidabile. Solo sei anni fa l'Europa aveva due supercomputer tra i primi 10 al mondo; oggi ne ha 4 e sono in corso lavori per creare almeno 4-5 gigafactory. Sulla base della sua solida infrastruttura di IA, del talento dell'Europa, del vivace ecosistema di ricerca e innovazione e delle start-up, della sua tradizione di scienza collaborativa, di dati di alta qualità e di infrastrutture tecnologiche e di ricerca di livello mondiale, l'UE è ben posizionata per accelerare l'uso dell'IA in settori chiave e nella scienza.

➤ **Applicare la strategia di IA**

La strategia Apply AI mira a sfruttare il potenziale di trasformazione dell'IA guidando l'adozione dell'IA in tutti i settori strategici e pubblici, tra cui sanità, prodotti farmaceutici, energia, mobilità, produzione, edilizia, agroalimentare, difesa, comunicazioni e cultura. Sosterrà inoltre le piccole e medie imprese (PMI) nelle loro esigenze specifiche e aiuterà le industrie a integrare l'IA nelle loro operazioni. Tra le misure concrete figurano la creazione di centri di screening avanzati per l'assistenza sanitaria basati sull'IA e il sostegno allo sviluppo di modelli di frontiera e di IA agentica adattati a settori quali la produzione, l'ambiente e i prodotti farmaceutici. Per promuovere l'adozione dell'IA e sostenere tali misure, la Commissione sta mobilitando **circa 1 miliardo di EUR**. In futuro, nuove iniziative in settori quali la finanza, il turismo e il commercio elettronico potrebbero integrare questi settori. La strategia contribuirà a rafforzare le capacità dell'UE di sbloccare i benefici per la società, consentendo diagnosi sanitarie più accurate e migliorando l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici. Incoraggia una **politica basata sull'IA al primo posto**, in modo che un maggior numero di imprese consideri l'IA come parte della soluzione per affrontare le sfide, tenendo in attenta considerazione i benefici e i rischi della tecnologia. La strategia affronta anche sfide trasversali: accelerare il time-to-market collegando infrastrutture, dati e strutture di prova; rafforzare la forza lavoro dell'UE affinché sia pronta per l'IA

in tutti i settori; e l'avvio di un'iniziativa **Frontier AI** per sostenere l'innovazione riunendo i principali attori europei dell'IA. Il rinnovo e la diffusione della rete dei **poli europei dell'innovazione digitale**, trasformati in **centri di esperienza per l'IA**, daranno alle imprese un accesso privilegiato all'ecosistema dell'innovazione dell'UE in materia di IA. Per coordinare l'azione, la Commissione lancia **Apply AI Alliance**, un forum che riunisce l'industria, il settore pubblico, il mondo accademico, le parti sociali e la società civile. Un **osservatorio sull'IA** monitorerà le tendenze dell'IA e valuterà gli impatti settoriali. Parallelamente, la Commissione ha varato il **Service Desk della legge sull'IA** per contribuire a garantire un'agevole attuazione della legge sull'IA.

➔ **AI nella strategia scientifica**

Oltre ad applicare l'IA, l'IA nella strategia scientifica posiziona l'UE come un polo per l'innovazione **scientifica basata sull'IA**. Il suo centro è **RAISE - la risorsa per la scienza dell'IA in Europa**, un istituto europeo virtuale per mettere in comune e coordinare le risorse di IA per lo sviluppo e l'applicazione dell'IA nella scienza.

➔ **Le azioni strategiche**

Esse comprendono:

- **Eccellenza e talento:** misure volte ad attrarre talenti scientifici e professionisti altamente qualificati a livello mondiale per "scegliere l'Europa". Ciò include **58 milioni di euro** nell'ambito del progetto pilota RAISE per le reti di eccellenza e le reti di dottorato per formare, trattenere e attrarre i migliori talenti scientifici e dell'IA.
- **Calcolo: 600 milioni di EUR** da Orizzonte Europa per migliorare e ampliare l'accesso alla potenza di calcolo per la scienza. Questo investimento garantirà ai ricercatori e alle start-up dell'UE un accesso dedicato alle Gigafactory dell'IA.
- **Finanziamento della ricerca:** mira a raddoppiare gli investimenti annuali di Orizzonte Europa nell'IA portandoli a oltre **3 miliardi di EUR**, compreso il raddoppio dei finanziamenti per l'IA nel settore scientifico.
- **Dati:** sostegno agli scienziati per individuare le lacune strategiche in materia di dati e raccogliere, curare e integrare le serie di dati necessarie per l'IA nella scienza.
- Il Centro comune di ricerca della Commissione sta contribuendo a entrambe le strategie, producendo valutazioni tecniche, studi settoriali e una nuova relazione sull'impatto dell'IA sulla scienza e sulle pratiche di ricerca.

➔ **Prossime tappe**

Per sfruttare appieno il potenziale dell'IA, l'Europa deve garantire un accesso senza soluzione di continuità a dati strutturati e di alta qualità. Alla fine di ottobre la Commissione presenterà una strategia per l'Unione dei dati al fine di allineare meglio le politiche in materia di dati alle esigenze delle imprese, del settore pubblico e della società. Il prossimo vertice sull'IA nella scienza (Copenaghen, 3-4 novembre 2025), organizzato congiuntamente dalla Commissione e dalla presidenza danese, riunirà responsabili politici, ricercatori e industria. Presenterà e avvierà iniziative nell'ambito della strategia per l'IA nella scienza, tra cui il progetto pilota RAISE e una campagna di impegno del settore privato.

➔ **Contesto**

Nell'aprile 2025 la Commissione ha varato il piano d'azione per il continente dell'IA, che traccia un percorso per far sì che l'Europa diventi un leader mondiale nell'IA. Applicare l'IA e l'IA nelle strategie scientifiche sono il prossimo passo per realizzare questa ambizione.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#)

(Fonte: Commissione Europea)

22. Next Generation EU promuove la crescita sostenibile in tutta l'UE

Con l'avvicinarsi della scadenza del 2026, il dispositivo per la ripresa e la resilienza continua a promuovere riforme e investimenti positivi in tutta l'UE. In quanto pietra angolare di NextGenerationEU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha già erogato **367 miliardi di EUR in tutti gli Stati membri**, contribuendo a obiettivi chiave quali la resilienza economica e sociale e le transizioni verde e digitale. Oggi la Commissione presenta la sua quarta relazione annuale, sottolineando i progressi dello strumento e chiedendo azioni per massimizzarne i benefici.

➔ **Costruire un futuro resiliente**

La relazione pubblicata oggi mostra che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha rafforzato gli investimenti pubblici, che dovrebbero salire al 3,8 % del PIL nel 2025, rispetto al 3,2 % del 2019, ad esempio sostenendo la decarbonizzazione e la digitalizzazione della produzione e dei servizi industriali, o installando oltre 900 000 stazioni di ricarica per veicoli puliti e collegando 16 milioni di

famiglie a Internet ad alta velocità. Lo strumento ha inoltre sostenuto un'ampia gamma di riforme strutturali, volte anche a stimolare la crescita a lungo termine e la resilienza economica e sociale. Esse comprendono l'accelerazione della pianificazione e delle autorizzazioni, la digitalizzazione dei servizi pubblici, la gestione delle vulnerabilità del mercato del lavoro o il miglioramento della qualità dell'istruzione in tutti gli Stati membri. La combinazione di riforme e investimenti ha contribuito a massimizzarne l'impatto e ha portato a miglioramenti nei servizi pubblici e nel contesto imprenditoriale, nonché alla qualità della vita dei cittadini in settori quali l'assistenza sanitaria, l'istruzione o le infrastrutture.

➔ **Una vittoria per tutti gli Stati membri dell'UE**

Oltre al suo impatto positivo sulla produzione e sull'occupazione in ciascuno Stato membro, il dispositivo per la ripresa e la resilienza genera forti effetti di ricaduta a livello transfrontaliero. Quando la domanda aumenta in uno Stato membro, alimenta la domanda di importazioni da altri Stati membri, sostenendo la crescita e l'occupazione in tutta l'UE. Tutti gli Stati membri ne beneficiano e, per alcuni, l'impatto economico complessivo è più del doppio della dotazione nazionale del dispositivo per la ripresa e la resilienza grazie a queste ricadute transfrontaliere. Ciò riflette la profonda integrazione economica all'interno dell'UE.

➔ **Tutela degli interessi finanziari dell'UE**

La tutela degli interessi finanziari dell'Unione rimane centrale nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nel corso dell'ultimo anno la Commissione ha continuato a dialogare in modo costruttivo con la Corte dei conti europea, agendo rapidamente sulla base delle sue raccomandazioni. Nell'effettuare i propri audit, la Commissione ha sostenuto il controllo della Corte su tutti i pagamenti di sovvenzioni e su diversi controlli di gestione relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza. Sulla base delle sue risultanze di audit, la Commissione ha rafforzato gli audit e i controlli per garantire la trasparenza e la responsabilità.

➔ **L'accelerazione dell'attuazione rimane una priorità**

Il ritmo di attuazione varia da uno Stato membro all'altro. Con la fine del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel 2026 (una dotazione finanziaria totale di 650 miliardi di EUR), la Commissione li esorta ad accelerare l'attuazione dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. Gli Stati membri devono conseguire tutti i traguardi e gli obiettivi entro il 31 agosto 2026 e la Commissione deve effettuare i pagamenti finali entro il 31 dicembre 2026. Nella sua comunicazione di giugno NextGenerationEU – La strada verso il 2026, la Commissione ha fornito orientamenti per aiutare gli Stati membri a pianificare in anticipo la presentazione delle ultime richieste di pagamento nel 2026, sottolineando l'importanza di razionalizzare e semplificare i PNRR. Assicurando che le misure contenute nei piani siano chiare e attuabili, gli Stati membri possono conseguire gli obiettivi concordati senza compromettere l'ambizione dei piani. In tale contesto, la Commissione sta attualmente riesaminando una serie di richieste di pagamento e piani per la ripresa e la resilienza riveduti presentati da diversi Stati membri.

➔ **Contesto**

La presente relazione è la quarta di una serie di pubblicazioni annuali sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, in linea con i requisiti di cui all'articolo 31 del regolamento RRF. Salvo diversa indicazione, la data limite per tutti i dati e le informazioni inclusi nella presente relazione è il 31 agosto 2025. I progressi nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza possono essere seguiti nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza. È possibile consultare online l'elenco dei 100 maggiori destinatari dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Informazioni più generali sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, compresa una mappa interattiva dei progetti finanziati dal dispositivo, sono reperibili anche online.

(Fonte: Commissione Europea)

23. Fisico finanziato dall'UE vince il premio Nobel 2025

Il premio Nobel per la fisica 2025 è stato assegnato a Michel H. Devoret, che ha partecipato alle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), parte del programma di ricerca e innovazione Orizzonte Europa. L'Accademia reale svedese delle scienze ha assegnato il prestigioso premio a Michel H. Devoret, insieme a John Clarke e John M. Martinis, per la scoperta dell'effetto tunnel quantistico macroscopico e della quantizzazione dell'energia in un circuito elettrico. Il professor Devoret è stato supervisore di Super MagneFiQuE, un progetto di borsa individuale Marie Skłodowska-Curie nel campo dell'elettronica quantistica superconduttiva. Con questo premio, Devoret si aggiunge ai venti borsisti, scienziati e supervisori finanziati da queste azioni che hanno ricevuto questo premio dal 2010. **Ekaterina Zaharieva**, Commissaria per le Start-up, la ricerca e

l'innovazione, ha dichiarato: "*Il Professor Devoret ci mostra fino a che punto la curiosità e la collaborazione possono far avanzare la scienza. L'UE è orgogliosa di aver sostenuto la sua ricerca e i giovani scienziati che ha guidato attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie. Mi congratulo con lui per questo prestigioso riconoscimento.*" Le azioni Marie Skłodowska-Curie fanno parte di Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE e sono un pilastro dello Spazio europeo della ricerca, che promuove le carriere e le competenze dei ricercatori a livello transfrontaliero.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

24. NarrAzioni: Concorso nazionale per nuovi autori di fumetti

L'associazione Artespressa APS indice la 4^a edizione del concorso nazionale NarrAzioni dedicato a graphic novel. L'obiettivo è promuovere nuovi autori e incoraggiare un approccio innovativo al tema dei conflitti. La partecipazione implica l'accettazione del regolamento. Il tema dell'edizione 2025 è: "Nuovi conflitti. Identità, guerra, evoluzione". L'interpretazione del tema è libera e lasciata alla sensibilità dei partecipanti. Le proposte devono essere in lingua italiana e includere: titolo, pitch (max. 500 battute), descrizione del progetto (max. 800 battute), soggetto dettagliato (max. 2.000 battute), sei pagine consecutive di sceneggiatura, tre tavole complete e letterate, curriculum dell'autore. Il progetto deve prevedere uno sviluppo tra 60 e 80 tavole. Il concorso è riservato a autori e autrici esordienti residenti in Italia, con età dai 18 anni compiuti al 30 novembre 2025 e nati dal 1 gennaio 1990 in poi. Sono ammessi coloro che abbiano pubblicato non più di due opere con ISBN o con contratti editoriali attivi. L'autoproduzione senza ISBN non costituisce motivo di esclusione. La partecipazione è gratuita. Ogni autore o team può presentare una sola proposta. Sono ammesse opere già concluse, purché inedite in ogni loro parte. I vincitori saranno annunciati il 13 dicembre 2025. Premi: primo classificato: contratto di edizione con Rider Comics per la pubblicazione dell'opera, anticipo su royalties di 1.000€ lordi e targa digitale; secondo classificato: workshop di fumetto presso la Scuola Internazionale di Fumetto di Firenze del valore di 250€, più targa digitale; terzo classificato: buono di 100€ presso la fumetteria Il Collezionista e targa digitale. Per saperne di più, leggi il **BANDO**. Per candidarsi è necessario: compilare [il form online](#) disponibile sul sito www.artespressa.com; caricare l'elaborato in formato PDF (peso massimo 5 MB), rispettando lo schema fornito; nominare il file con il formato Nome_Cognome o Nome_Team. **Scadenza: 30 novembre 2025.**

25. Concorso artistico Prisma Art Prize per artisti emergenti

Il Prisma Art Prize è un concorso internazionale dedicato alla promozione di pittori emergenti e artisti visivi. La missione è valorizzare la diversità delle opere che esprimono il potenziale del linguaggio pittorico, accogliendo sia tecniche tradizionali che contemporanee. Come suggerisce il nome, il premio vuole essere un prisma che riflette le molteplici possibilità del processo pittorico, raccogliendo e mostrando opere in una piattaforma inclusiva e diversificata. Il concorso prevede selezioni trimestrali: in ciascuna edizione vengono scelti gli artisti finalisti che accedono alla selezione annuale per premi, mostre ed esposizioni. Tutti gli artisti partecipanti hanno inoltre la possibilità di essere promossi attraverso il catalogo, le pubblicazioni online e le interviste curate dall'organizzazione. Il premio è aperto ad artisti di tutto il mondo, senza limiti di età. Sono ammesse opere realizzate con qualsiasi tecnica pittorica e su qualsiasi supporto. Costi di partecipazione: quota di iscrizione: €34 per la presentazione di 1–3 opere; opere aggiuntive: €5 per ciascuna, fino a un massimo di 8 opere, modalità di pagamento: Paypal, Carta di Credito, Bonifico Bancario, Stripe. Nel caso di bonifico bancario, il partecipante copre le spese. Premi: premi in denaro: €2000 annuali; mostra collettiva presso Contemporary Cluster, Roma (Autunno 2026); mostre personali con Isorropia Gallery Prize e Pallavicini–Dettori Prize; residenze artistiche: Dar Meso Residency Prize e Casacon Residency Prize; altri riconoscimenti: inserimento in catalogo collettivo e possibilità di interviste. Per saperne di più, leggi il sito ufficiale di [Prisma Art Prize](#). Per partecipare, gli artisti devono inviare le opere sul [sito ufficiale](#) seguendo le istruzioni indicate nella call for entries. È importante assicurarsi che tutti i materiali richiesti siano completi e che il pagamento della quota sia regolarmente effettuato. **Scadenza: 19 dicembre 2025.**

26. Concorso internazionale Yicca 2025

Tutte le forme dell'arte protagoniste in scena, o meglio su tela, schermo, carta. È il concorso internazionale per l'arte contemporanea Yicca Art Prize 2025, organizzato dall'associazione A.p.s. MOHO, una opportunità che consentirà di riconoscere e lanciare nuovi talenti nel mondo dell'arte. L'International Contest of Contemporary Art è aperta a tutti/e gli/le artisti/e o gruppi di gli/le artisti/e, professionisti/e e non provenienti da qualsiasi paese del mondo, contemplando tutte le tecniche e le tipologie di opere d'arte, compresi video, installazioni e performance. I lavori saranno presentati attraverso un'immagine o un video e un testo descrittivo. La dimensione limite delle opere iscritte deve essere al massimo di 3 x 3 metri e permettere l'esposizione presso lo spazio stabilito dal concorso come tappa conclusiva, arricchendo il bagaglio relazionale tra artisti/e finalisti/e e critici, curatori/trici, galleristi/e, istituzioni artistiche pubbliche e private partecipanti. Saranno assegnati: tremila euro al/la 1° classificati/e; mille euro al/la 2°e cinquecento al/la 3° – oltre ad un premio speciale in danaro riservato agli/alle studenti/tesse di mille euro. Il termine per inviare le proprie proposte è il **20 novembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

27. Concorso di design per l'ideazione di un tappo sicuro e innovativo

Un'azienda leader di settore, in collaborazione con Desall, è alla ricerca di concept innovativi per un nuovo tappo destinato ai settori alimentare, cosmetico e per la cura personale, capace di distinguersi rispetto alle soluzioni attualmente presenti sul mercato in termini di usabilità, user experience e funzionalità. Il progetto dovrà rispettare i seguenti principi: compatibilità: il tappo dovrà essere preferibilmente compatibile con bottiglie con collo filettato e/o con bottiglie con collo a pressione; riduzione della plastica: limitare i componenti non essenziali e ottimizzare il design; design semplificato: evitare strutture complesse che aumentano i costi e la difficoltà di utilizzo per l'utente; facilità di riciclo: utilizzare un unico componente o parti facilmente separabili per migliorare la sostenibilità; personalizzazione: possibilità di aggiungere un logo o il nome del cliente; chiusura ermetica: il tappo dovrà garantire una sigillatura ermetica. La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni. Il vincitore riceverà un premio di 5mila euro. Per tutta la durata del diritto di opzione, lo sponsor offre a tutti i partecipanti un compenso di 2mila euro per l'acquisto della licenza dei progetti non riconosciuti come proposte vincitrici. Il concorso scade il **27 novembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#).

28. Sony European Student Award

Sony e la World Photography Organization ampliano il programma dei Sony World Photography Awards con una nuova categoria: l'European Student Award. Il concorso è aperto agli studenti di fotografia di tutta Europa, offrendo loro l'opportunità di presentare i propri lavori su una scena internazionale e di far progredire la loro carriera. Possono partecipare gli studenti iscritti a corsi accreditati di fotografia. Da oggi hanno la possibilità di presentare le loro opere migliori per concorrere all'European Student Award dei Sony World Photography Awards 2026. Il vincitore riceverà un'attrezzatura fotografica Sony di alta qualità, oltre a un'indimenticabile giornata a Londra con workshop e opportunità esclusive di networking. Il vincitore e i quattro finalisti selezionati saranno annunciati nella primavera del 2026. Oltre al kit fotografico, prenderanno parte a un programma intensivo di workshop con rinomati esperti del settore nel cuore creativo di Londra. Il momento culminante sarà l'invito alla cerimonia di premiazione nell'aprile 2026, durante la quale i progetti dei cinque finalisti saranno esposti come parte della prestigiosa mostra dei Sony World Photography Awards 2026 a Somerset House, Londra (17 aprile – 4 maggio 2026). "Siamo entusiasti di lanciare questo premio per sostenere i nuovi talenti in Europa e offrire agli studenti un'ulteriore piattaforma per esprimere la loro visione. La fotografia è un mezzo potente e vogliamo fornire ai giovani creativi gli strumenti, la mentorship e il riconoscimento che meritano", afferma Pierrick Masson, Head of Consumer Marketing, Sony Imaging and Solutions Europe. Il tema del concorso di quest'anno è "Insieme". I partecipanti sono invitati a presentare una serie di cinque-dieci immagini che esplorino creativamente questo concetto. **Scadenza: 28 Novembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

29. Premio non sprecare

Il Premio Non sprecare, ideato da Antonio Galdo, nasce attorno al progetto editoriale "Non sprecare", sviluppato tra carta e web, attraverso libri, il sito Nonsprecare.it e un'ampia rete di contatti reali. Il Premio, realizzato in partnership con l'Università Luiss, si propone come strumento

di diffusione di esperienze, storie, progetti e buone pratiche che rappresentano esempi concreti di sviluppo economico e sociale sostenibile, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Il Premio vuole stimolare la partecipazione attiva della comunità nell'elaborazione di idee e progetti capaci di promuovere un cambiamento sostenibile, pratiche di cittadinanza responsabile, iniziative legate all'economia circolare e modelli innovativi applicati a istituzioni, associazioni, pubblica amministrazione e imprese. Il concorso è aperto a chiunque abbia realizzato un progetto originale e utile sul tema della sostenibilità e della lotta allo spreco in ambito sociale, economico o ambientale. Le categorie in gara sono: Aziende; Istituzioni; Associazioni; Scuole e Università; Giovani (under 35) e startup; Personaggio (individuato dalla giuria). La partecipazione al Premio è gratuita. Il vincitore di ciascuna sezione riceverà una confezione di prodotti Alce Nero. La cerimonia di premiazione si terrà a Roma, presso l'Università Luiss Guido Carli, giovedì 27 novembre 2025 dalle ore 9. Per avere maggiori informazioni, consultare [il sito ufficiale](#). Per candidarsi è necessario inviare una mail a: nonsprecarepremio@gmail.com contenente: una presentazione del progetto; eventuali immagini fotografiche (formato jpg) o video; l'indicazione dei principali obiettivi: risposta a bisogni reali, innovatività, realizzabilità, scalabilità, impatto, rilevanza per la comunità. Le candidature saranno valutate anche per la chiarezza espositiva. È disponibile il modulo di **candidatura** nella call ufficiale da compilare e allegare alla mail. **Scadenza: entro il 30 ottobre 2025.**

STUDIO E FORMAZIONE

30. Webinar “Viaggia in Europa con DiscoverEU”

Il Centro Eurodesk di Potenza è lieto di invitarvi a partecipare a **#EurodeskOnAir** il ciclo di **webinar** in/formativi gratuiti, sulle opportunità di mobilità transnazionale di studio, tirocinio, lavoro e volontariato rivolte ai giovani. L'iniziativa è promossa dalla Rete Nazionale Italiana dei Centri Eurodesk. Partecipa al prossimo appuntamento che si terrà **Giovedì 23 ottobre 2025, ore 16:00>17:00** sul tema “Viaggia in Europa con DiscoverEU”. Il webinar sarà dedicato a DiscoverEU, l'azione del programma Erasmus+ che offre ai diciottenni l'opportunità di viaggiare gratuitamente in Europa. La data non è casuale, dal 30 ottobre e il 13 novembre 2025 sarà infatti possibile per i giovani diciottenni (cioè i ragazzi e le ragazze nati/e tra il 1°



luglio 2006 e il 30 giugno 2007) candidarsi per vincere uno dei tanti pass per viaggiare in Europa. Durante il webinar scoprirai come candidarti, quali sono i requisiti e quali esperienze di crescita personale e interculturale potrai vivere grazie a questa iniziativa unica. Durante l'incontro verranno presentati i benefici di DiscoverEU, consigli pratici per organizzare il viaggio e testimonianze di chi ha già partecipato. Un'occasione per informarsi, orientarsi e cogliere al meglio le opportunità che l'Unione europea mette a disposizione dei giovani cittadini. Per partecipare [iscriviti al webinar](#).

31. Iliadship, borse di studio per giovani meritevoli

Si chiama Iliadship ed è il progetto che Iliad ha messo a punto per assegnare 10 borse di studio a giovani meritevoli. I/le beneficiari/e saranno studenti/esse laureate che intendano proseguire nel proprio percorso di studi o che siano iscritte a Corsi di Laurea magistrale in materie S.T.E.M., Scienze sociali e Arts & Literature. Delle borse, infatti, 6 sono riservate ai/alle candidate del gruppo delle materie S.T.E.M, 2 per Scienze sociali e 2 per Arts & Literature. Con questa iniziativa Iliad investe sul potenziale delle telecomunicazioni, intese come lo strumento per abilitare la connettività tra persone, abbattendo divari – economici e relazionali – e concorrendo a creare un futuro migliore. Iliad, inoltre, mette a disposizione dei/delle vincitori/trici del bando la propria esperienza – insieme a quella dei professionisti del suo Advisory Board – per accompagnarli nel loro percorso accademico, per promuovere una contaminazione tra il mondo universitario e lavorativo e assicurare lo sviluppo di un knowhow di rilievo che abbia un impatto positivo per il futuro del Paese. Per candidarsi occorre essere residenti in Italia e non avere superato i 24 anni di età. Il contributo attribuito a ciascun candidato/a selezionato/a è di 15 mila euro. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il **31 ottobre 2025**, tramite procedura telematica guidata. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

32. Borse di studio della Banca d'Italia

La Banca d'Italia offre 7 borse di studio per la frequenza di un corso di perfezionamento all'estero di un anno. L'importo di ogni borsa è di 27.000 euro suddiviso in quattro rate. Le borse sono così suddivise:

- **3 borse Ronaldo Stringher** destinate al perfezionamento all'estero di studi sull'economia politica e la politica economica;
- **2 borse Giorgio Mortara** destinate al perfezionamento all'estero di studi nei campi dell'economia finanziaria, dell'econometria o dei metodi matematici, statistici o informatici applicati all'economia e alla finanza;
- **2 borse Donato Menichella** destinate al perfezionamento all'estero di studi sulle interrelazioni tra crescita economica e ordinamento giuridico nonché sugli impatti della regolamentazione sulle attività economiche.

Tra i requisiti specifici per partecipare al bando vi sono: cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea; laurea magistrale con punteggio di 110/110; ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa. Oltre ai vincitori/trici, la Commissione individuerà i/le candidate ritenute particolarmente meritevoli, fino a un massimo di 12 persone per la borsa Stringher e fino a 8 persone per ciascuna borsa Mortara e Menichella. La Banca d'Italia si riserva la facoltà di convocare le persone vincitrici e quelle particolarmente meritevoli a sostenere: selezioni per l'assegnazione di borse di avviamento alla ricerca della durata di tre mesi prorogabili fino a sei, da fruire presso l'Istituto; prova d'esame per l'assunzione in prova nell'Area manageriale / Alte professionalità. La domanda deve essere inviata entro il **21 novembre 2025**. Per maggiori informazioni visita il sito web al seguente [link](#).

33. Tirocini retribuiti Robert Schuman presso il Parlamento Europeo

Sono aperte le candidature per i Tirocini Robert Schuman presso il Parlamento europeo! Questi tirocini, intitolati a uno dei principali artefici del progetto di integrazione europea (Robert Schuman), permettono di conoscere il lavoro delle istituzioni dell'UE e del Parlamento europeo, forum fondamentale per il processo decisionale e il dibattito politico a livello dell'UE. I tirocini Schuman possono essere svolti in uno dei luoghi di lavoro ufficiali del Parlamento europeo (Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo) o presso gli Uffici di collegamento negli Stati membri e possono riguardare svariati ambiti: politiche interne ed esterne dell'UE, finanza, diritto, multilinguismo, amministrazione, infrastrutture e logistica, comunicazione o informatica, ad esempio. I candidati idonei devono:

- Avere almeno 18 anni;
- Possedere un diploma universitario;
- Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e un'ottima conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'UE;
- Non aver lavorato per più di due mesi consecutivi all'interno di un'istituzione o di un organismo dell'UE;
- Non aver effettuato una visita di studio presso il Segretariato del Parlamento europeo sei mesi prima dell'inizio del tirocinio.

Oltre a poter essere assunti nell'ambito della procedura di selezione generale dei tirocinanti Schuman, ora le persone con disabilità hanno maggiori possibilità di prendere parte ai tirocini offerti dal Parlamento attraverso il programma d'azione positiva per tirocinanti con disabilità. I candidati che desiderino essere presi in considerazione per questo programma d'azione possono specificarlo durante il processo di candidatura, presentando i documenti richiesti. Per maggiori informazioni sulle agevolazioni previste per i tirocinanti con disabilità consultare la brochure informativa [qui](#) (pag. 6-7). Le persone con una disabilità che impedisca loro di redigere i documenti necessari per le procedure di candidatura e/o selezione possono scrivere al seguente indirizzo: PERS-Schuman- Trainees@europarl.europa.eu. I tirocini possono essere svolti presso le sedi del Parlamento Europeo a **Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo o presso gli Uffici di collegamento negli Stati membri**. È prevista un'**indennità mensile** il cui valore varia in base al paese di destinazione. Per maggiori informazioni si invita a consultare il [documento ufficiale](#). I tirocini hanno una durata di **cinque mesi**. Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio, cliccando su questo [link](#).

Candidature e scadenze

Per presentare la propria candidatura ai Tirocini Robert Schuman è necessario, prima di tutto, creare un account sul [Portale dedicato](#). Per creare un account è necessario seguire questi passaggi: selezionare un'offerta di tirocinio nella pagina principale delle [offerte di tirocinio](#); cliccare

su Apply online; completare il New registration form con i propri dati personali. Una volta completata la registrazione sarà possibile candidarsi alle singole offerte come segue: selezionando un'offerta; effettuando il login alla propria area personale; caricando il CV in formato Europass; caricando una lettera motivazionale. Per maggiori informazioni sulle modalità di candidatura visita la pagina dedicata [qui](#). Date e scadenze del tirocinio:

- Per il tirocinio dal 1 ottobre al 28/29 febbraio - Periodo di candidatura: 1 maggio - 31 maggio.
- Per il tirocinio dal 1 marzo al 31 luglio - **Periodo di candidatura: 1 ottobre - 31 ottobre.**

N.B. Durante ciascun periodo di presentazione delle domande è possibile inviare al massimo tre candidature.

34. Tirocinio retribuito presso il Collegio Europeo di Sicurezza e Difesa

Il Collegio Europeo di Sicurezza e Difesa (European Security and Defence College – ESDC), un organismo autonomo dell'Unione Europea dedicata alla formazione nel campo della Politica di Sicurezza e Difesa Comune, offre l'opportunità di contribuire all'organizzazione delle sue attività formative e di acquisire esperienza diretta nel settore della sicurezza e della difesa europea, all'interno del quadro più ampio della Politica Estera e di Sicurezza Comune (CFSP). Il tirocinio si svolgerà presso la sede dell'ESDC a Bruxelles, Belgio.

Sono previsti due periodi per il 2026:

- Primo periodo: dal 19 gennaio al 15 maggio 2026;
- Secondo periodo: dal 30 marzo al 31 luglio 2026.

I tirocinanti affiancheranno il team ESDC nelle seguenti attività: supporto all'organizzazione e gestione di corsi, seminari e conferenze (a Bruxelles e all'estero); redazione di materiali didattici, report e briefing; supporto logistico e amministrativo per riunioni e incontri con stakeholder; partecipazione alla revisione dei moduli di eLearning; aggiornamento del catalogo formativo annuale; contributo alla redazione del Rapporto annuale dell'ESDC; attività di knowledge management e comunicazione (social media e proofreading di documenti).

Per candidarsi è necessario:

- Essere cittadini di uno Stato membro dell'UE;
- Essere iscritti a un corso di laurea triennale o magistrale in un ambito coerente con le attività ESDC;
- Mantenere lo status di studente per tutta la durata del tirocinio;
- Disporre di un'assicurazione sanitaria e contro gli infortuni valida per tutto il periodo;
- Avere ottima conoscenza dell'inglese o del francese (la conoscenza di una seconda lingua UE è un plus).

Condizioni

Le persone selezionate per il tirocinio riceveranno una **borsa mensile pari a 1.300 euro**. Nel caso in cui si percepisca un'altra forma di sostegno economico, ad esempio una borsa Erasmus+, l'ESDC provvederà a integrarla fino al raggiungimento dell'importo complessivo di 1.300 euro. Sono inoltre previsti rimborsi spese in caso di missioni o trasferte ufficiali al di fuori di Bruxelles, compatibilmente con il budget disponibile. Durante il tirocinio è garantito il supporto continuo da parte di un tutor di riferimento e a fine percorso verrà rilasciato un certificato ufficiale di partecipazione. L'ESDC assicura pari opportunità di accesso ai **candidati con disabilità**, adottando misure adeguate per garantire un'esperienza inclusiva e accessibile durante tutte le fasi del tirocinio. I candidati con disabilità sono invitati a rivolgersi all'**esdc-vacancies@eeas.europa.eu** per richiedere eventuali adeguamenti alle loro esigenze particolari e assistenza.

Modalità di candidatura

Per candidarsi è necessario inviare: CV in formato Europass; Lettera motivazionale; Indicazione del periodo preferito (1 o 2); Contatto di un referente accademico (supervisore universitario). Tutti i documenti vanno inviati via email a: **esdc-vacancies@eeas.europa.eu entro il 17 ottobre, ore 12:00 (CET)**. Per maggiori info, [consulta il Bando qui!](#)

35. Tirocini presso il Centro Comune di Ricerca

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) è la Direzione Generale della Commissione Europea che fornisce consulenza indipendente nei settori scientifico e tecnologico ai responsabili europei delle politiche. Il Centro offre tirocini a giovani che desiderano vivere un'esperienza di lavoro nel settore scientifico e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo degli studi o la carriera professionale. Nel 2026, il JRC assumerà diversi tirocinanti in ambito scientifico e anche in diverse

aree tematiche rilevanti per l'organizzazione. Le aree tematiche sono 11 e sono consultabili a pagina 2 del bando. Il programma si concentra su candidati con un forte background scientifico. Per maggiori informazioni consultare il [bando scaricabile qui](#). Il tirocinio si svolgerà presso le sedi di Geel (Belgio), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Petten (Paesi Bassi) or Seville (Spagna) e avranno una durata di 5 mesi a partire da marzo 2026 e da ottobre 2026. Il bando è aperto a cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e Paesi associati al Research Framework Programmes, che siano neolaureati e che abbiano conseguito almeno una laurea di 3 anni. I requisiti linguistici sono di livello C1. Per maggiori informazioni consultare il bando scaricabile [qui](#). I tirocinanti possono beneficiare di un'indennità mensile di base (tra i 1.297,73€ e i 1.663,60€). L'importo varia a seconda del luogo di assegnazione. Il bando scade il **21 ottobre 2025**. Per conoscere i dettagli visita il seguente [link](#).

36. Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo: aperte le iscrizioni per l'a.s. 2025/2026

Sono aperte dal 1° ottobre 2025, le iscrizioni al programma EPAS (Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo), promosso dal Parlamento europeo e rivolto alle scuole secondarie di secondo grado in tutta Europa. Questa iniziativa mira, attraverso attività di vario tipo, come seminari e lezioni, ad avvicinare gli studenti all'Europa e alle sue istituzioni, favorendo momenti di dialogo e di riflessione. Il programma prevede:

1. La partecipazione di **25 studenti** (Ambasciatori junior – gli studenti che parteciperanno e prenderanno parte alle attività di divulgazione dei valori europei verso i loro coetanei e nel loro contesto di riferimento) e **2 docenti** (Ambasciatori senior – si occuperanno dell'aspetto didattico, principalmente organizzando lezioni sulla democrazia parlamentare europea) **per istituto**;
2. Un **seminario in presenza** che si svolgerà verso metà novembre presso **Esperienza Europa – David Sassoli a Roma** (con possibilità di seguire anche online o dall'Ufficio del Parlamento europeo a Milano) per i docenti;
3. Una **lezione di circa 3 ore**, online o in presenza, su Parlamento europeo e Unione Europea per gli studenti;
4. **Attività di divulgazione e approfondimento** che vedono gli studenti coinvolti in assemblee, giochi di ruolo, dibattiti, creazione di un Info Point dell'Ue, interviste, spettacoli, produzioni audio e video, serate a tema europeo, attività social ecc;
5. L'organizzazione, da parte degli ambasciatori, di **attività per la Festa dell'Europa** volta a condividere con tutta la comunità scolastica il sapere acquisito.

Gli educatori e gli studenti potranno utilizzare il materiale didattico interattivo del Parlamento europeo, che comprende informazioni e dati generali sull'UE, giochi di ruolo e quiz da svolgere in classe e, inoltre, avranno la possibilità di entrare in contatto con i deputati al Parlamento europeo, ambasciatori e partner. Al termine di ogni anno scolastico vengono valutate le attività svolte dalle scuole. Finito il programma queste sono certificate come "Scuole ambasciatrici" mentre i loro ambasciatori senior e junior ricevono un certificato nel corso di cerimonie organizzate dagli Uffici locali di collegamento del Parlamento europeo. Gli insegnanti e gli studenti avranno anche la possibilità di partecipare a sessioni Euroscuola a Strasburgo o ad altri eventi organizzati dal Parlamento europeo negli Stati membri, e a Bruxelles o a Strasburgo. Per partecipare, i dirigenti e docenti scolastici devono iscrivere il proprio istituto compilando il form al seguente [link](#). Le iscrizioni resteranno **aperte fino al 20 ottobre 2025** o fino all'esaurimento dei posti per **un massimo di 80 scuole**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

37. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

| | |
|------------------|--|
| NR.: | 059 |
| DATA: | 03.10.2025 |
| TITOLO PROGETTO: | "The Power of Non Formal Education 2025" |

| | |
|---------------------------|--|
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Portuguese National Agency for Erasmus+ Youth/ / Sport and European Solidarity Corps – Agenzia Nazionale (Portogallo) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Lo scopo del corso di formazione è quello di migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), i principi e i metodi nella creazione di opportunità di empowerment per i giovani. |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 9-14 dicembre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Santarém, Portogallo.</p> <p>Sintesi: Lo scopo del corso di formazione è quello di migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), i principi e i metodi nella creazione di opportunità di empowerment per i giovani come veri attori della società (dal livello locale a quello europeo).</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, ricercatori nel campo della gioventù.</p> <p>Dettagli</p> <p>Perché questo corso di formazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per stimolare i partecipanti a percepire e riflettere sul potere dell'educazione non formale (=NFE) attraverso l'esperienza di diversi tipi di metodi educativi non formali. • Per analizzare il ruolo e l'accoglienza riservata alla NFE nei nostri diversi paesi all'interno di un'Europa comune. • Per reagire contro i crescenti approcci consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale. • Per esplorare i significati, i ruoli e le complementarità dei diversi approcci e metodi educativi (formali, non formali, informali). • Per riconsiderare le pratiche quotidiane del lavoro giovanile. • Per comprendere i principi della costruzione dei programmi e della NFE nell'ambito di Erasmus+ Youth. <p>Come verrà realizzato?</p> <p>Per ottenere risultati concreti, i partecipanti sperimentano un approccio innovativo, immergendosi completamente nel ciclo di apprendimento esperienziale: fare/sentire, riflettere, trasferire... Per ottenere risultati significativi, è necessario andare oltre la classica organizzazione dei corsi di formazione. I partecipanti sono incoraggiati a costruire realmente il proprio processo di formazione e apprendimento, supportati da un programma pedagogico accuratamente studiato. Riteniamo che questa sia la condizione necessaria per comprendere il vero potere della NFE.</p> <p>Il processo pedagogico</p> <p>Il flusso fondamentale durante la formazione si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza: diversi contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (giochi di ruolo, esercitazioni di simulazione...) |

| | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione: sui metodi e il loro impatto, sul potere e i limiti dell'NFE, sulla costruzione di un processo pedagogico... • Trasferimento: alla realtà dei partecipanti, al fine di migliorare i modi di lavorare con i giovani • Condivisione: diverse percezioni, situazioni attuali ed esperienze. • Sviluppo: delle capacità dei partecipanti, coinvolgendoli nel processo decisionale della progettazione (i partecipanti decideranno alcune sessioni che ritengono necessarie) ma anche nell'attuazione del programma (momenti "Power to the People"). <p>I partecipanti devono avere almeno 18 anni e un buon livello di inglese.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti al programma Erasmus+. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua agenzia nazionale o il centro risorse SALTO (SALTO) per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'organizzazione di questa offerta provvederà all'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio durante l'attività. L'alloggio sarà in camere doppie.</p> <p>Rimborso del viaggio Contatta la tua AN o SALTO per sapere se ti sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN o SALTO per ulteriori informazioni sulla procedura complessiva per prenotare i biglietti di viaggio e ottenere il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 24 Ottobre 2025 |

| | |
|---------------------------|--|
| NR.: | 060 |
| DATA: | 03.10.2025 |
| TITOLO PROGETTO: | "Gender based violence prevention – raising capacities of youth workers for addressing the issue" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Youth Power Germany e.V – ONG giovanile (Germania) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Questo corso di formazione offre agli operatori giovanili l'opportunità di comprendere i concetti di genere e violenza di genere, metteranno in pratica risposte assertive e elaboreranno piani d'azione locali concreti per la prevenzione della violenza di genere da attuare nelle loro comunità. |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 6-11 dicembre 2025. Luogo e paese dell'attività: Berlino, Germania. Sintesi: Al termine del corso di formazione i partecipanti comprenderanno i concetti di genere e violenza di genere, metteranno in pratica risposte assertive e elaboreranno piani d'azione locali concreti per la prevenzione della violenza di genere da attuare nelle loro comunità. Numero dei partecipanti: 35 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Austria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Italia, Polonia.</p> |

Gruppo di destinatari: operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili delle politiche giovanili, tutor dei volontari, coach giovanili.

Dettagli

La violenza di genere (GBV) è una forma di violenza diretta contro una persona a causa del suo genere o una violenza che colpisce in modo sproporzionato le persone di un determinato genere, secondo la definizione della Commissione europea. In risposta alle esigenze riconosciute nel lavoro con i giovani e con il sostegno di formatori e facilitatori esperti, questo corso di formazione è stato progettato per fornire agli operatori giovanili le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per affrontare la GBV attraverso attività educative. Questo corso di formazione è pensato su misura per operatori giovanili e professionisti che stanno muovendo i primi passi nello sviluppo di attività educative per la prevenzione della violenza di genere. Il programma inizia con la creazione di un terreno comune tra i partecipanti attraverso presentazioni, definizione delle aspettative ed esercizi di team building. Successivamente, li guida progressivamente attraverso i concetti chiave dell'educazione non formale, i tipi di apprendimento e i valori del lavoro giovanile, prima di approfondire i temi del genere, della violenza e del ciclo della violenza. Durante il corso, i partecipanti approfondiscono competenze pratiche quali il riconoscimento delle diverse forme di violenza, la risposta assertiva alle situazioni di violenza di genere e la preparazione di attività di follow-up. Visiteranno inoltre organizzazioni locali a Berlino per trarne ispirazione ed esempi concreti di buone pratiche. Attraverso metodi interattivi quali simulazioni, discussioni di gruppo e sessioni di feedback, i partecipanti collaboreranno alla creazione e al perfezionamento di piani d'azione a livello locale. Al termine della formazione, i partecipanti dovranno essere in grado di:

- Comprendere i concetti di genere, uguaglianza di genere, violenza e violenza di genere.
- Acquisire competenze di base nei metodi educativi non formali per lavorare su argomenti delicati.
- Riconoscere e mettere in pratica approcci di comunicazione assertiva e di intervento attivo da parte dei testimoni.
- Sviluppare piani d'azione concreti a livello locale per prevenire la violenza di genere e promuovere l'uguaglianza di genere all'interno delle loro comunità.

Il corso di formazione è stato sviluppato in linea con l'Obiettivo Giovani 2: Uguaglianza di tutti i generi, e contribuisce ai seguenti obiettivi dell'obiettivo:

- Porre fine alla violenza di genere affrontandola e combattendola efficacemente in tutte le sue forme.
- Eliminare i ruoli di genere stereotipati e accogliere le diverse identità di genere nei sistemi educativi, nella vita familiare, sul posto di lavoro e in altri ambiti della vita.
- Garantire pari accesso all'istruzione formale e non formale e assicurare che la progettazione dei sistemi educativi segua approcci sensibili alle questioni di genere.

Il corso di formazione si baserà su metodi di educazione non formale (NFE) e principi di apprendimento esperienziale, garantendo un ambiente di apprendimento attivo e inclusivo. Il programma è progettato per fornire agli operatori giovanili le conoscenze, le competenze e le strategie necessarie per sensibilizzare, prevenire la violenza di genere (GBV) e sviluppare attività educative significative nelle loro comunità locali. I primi giorni della formazione saranno incentrati sulla creazione di un'atmosfera di apprendimento sicura e collaborativa, sulla costruzione della fiducia all'interno del gruppo e sull'allineamento delle aspettative dei partecipanti. Ai partecipanti saranno presentati i concetti di educazione non formale, i diversi tipi di apprendimento e i valori del lavoro giovanile, con riferimenti specifici alla prevenzione della violenza di genere. Esercizi di team building contribuiranno a stabilire la coesione del gruppo e a creare le basi per un dialogo aperto. Man mano che il corso procede, i partecipanti esploreranno concetti chiave relativi al genere, alla parità di genere e alla violenza. Acquisiranno una comprensione di cosa sia la violenza di genere, delle sue forme e dei suoi cicli, e di come essa influisca sui giovani e sulle comunità. Le sessioni interattive si concentreranno anche sullo sviluppo di capacità di comunicazione assertiva e sull'apprendimento di come rispondere alle situazioni di violenza di genere, aiutando i partecipanti a passare dal ruolo di spettatori a quello di agenti attivi del cambiamento. A metà del corso di formazione, ai partecipanti verranno presentati strumenti pratici e buone pratiche per lo sviluppo di attività a livello locale. Visiteranno organizzazioni locali a Berlino per osservare iniziative reali e trarne ispirazione per il proprio lavoro. Attraverso lavori di gruppo, simulazioni e feedback tra pari, i partecipanti elaboreranno idee di attività su misura per le esigenze delle loro comunità. Nelle fasi finali della formazione, i partecipanti perfezioneranno i loro piani di attività, testeranno le idee attraverso esercitazioni di simulazione e presenteranno i risultati ai colleghi per ottenere un feedback. Rifletteranno inoltre su come applicare quanto appreso nelle loro organizzazioni e nei progetti futuri. Il corso si concluderà con una sessione di valutazione strutturata e una cerimonia Youthpass per riconoscere e celebrare i risultati di apprendimento dei partecipanti. Tutti i partecipanti sono invitati a prepararsi fornendo informazioni sulle realtà locali e sulle sfide relative alla violenza di genere. Queste informazioni saranno integrate nel programma e serviranno come base pratica per lo sviluppo di piani d'azione realistici, inclusivi e di grande impatto a livello locale per prevenire la violenza di genere e promuovere l'uguaglianza di genere. I partecipanti sono tenuti, in preparazione all'evento, a completare il corso di formazione online preparatorio. Il corso di formazione online preparatorio sarà accessibile prima dell'inizio dell'evento. Nel caso in cui il profilo del gruppo sia più avanzato, il corso di formazione online non sarà concordato. I partecipanti selezionati saranno informati tempestivamente in merito al piano di formazione online.

| | |
|-----------|--|
| | <p>Costi: Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione. Vitto e Alloggio Tutti i costi sono coperti dagli organizzatori e finanziati nell'ambito del programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Panoramica degli importi per i rimborsi spese di viaggio / per paese partecipante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Germania: fino a 211,00 €; • Austria: 211,00 € / verde 285,00 €; • Italia: 309,00 € / viaggio verde 417,00 €; • Francia: 309,00 € / viaggio verde 417,00 €; • Polonia: 211,00 € / verde 285,00 €; • Repubblica Ceca: 211,00 € / verde 285,00 €. <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 31 Ottobre 2025 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

38. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) DISNEYLAND PARIS 2026: LAVORO IN FRANCIA PER VARIE FIGURE PROFESSIONALI

Mercoledì 5 novembre 2025, EURES organizza un evento speciale di reclutamento con i **recruiter di Disneyland Paris al Centro Milano Donna**. Le figure ricercate sono:

- parrucchieri/e;
- truccatori/truccatrici;
- vestieristi/e;
- costumisti/e;
- fotografi.

Requisiti linguistici

- Si richiede la conoscenza della lingua **francese a livello B1**.
- Per i fotografi, è richiesta inoltre la conoscenza della lingua **inglese a livello A2**. Per tutte le altre posizioni, la conoscenza della lingua inglese rappresenta un plus ai fini della candidatura. Previsto contratto a tempo **indeterminato/determinato**. Per maggiori informazioni e per conoscere le procedure di candidatura, consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 22 ottobre 2025**.

B) LAVORO PER GIOVANI GRAPHIC DESIGNER 18-35 ANNI PER LO EUROPEAN YOUTH FORUM

Il European Youth Forum lancia una call per giovani graphic designer con idee audaci e una forte passione per la creatività, invitandoli a contribuire a rinnovare l'identità visiva della European Youth Capital. L'iniziativa è rivolta a giovani designer o collettivi creativi provenienti da tutta l'UE, con l'obiettivo di sviluppare una nuova identità visiva fresca, d'impatto e rilevante, capace di valorizzare il titolo di European Youth Capital e garantire coerenza con lo stile visivo complessivo del European Youth Forum.

Requisiti

- Età tra 18 e 35 anni;
- Residenza nell'UE e possibilità di fatturazione legale da un'entità UE;
- Esperienza in graphic design e progettazione di identità visive;
- Portfolio che dimostri creatività e competenza tecnica;
- Opzionale: esperienza in progetti legati alla partecipazione giovanile e all'identità europea;
- Allineamento con i valori e la missione del European Youth Forum.

I cinque finalisti riceveranno un brief creativo dettagliato e tutti gli asset necessari nella settimana del **17 novembre 2025**. Sarà richiesto loro di sviluppare i primi concept dell'identità visiva, includendo:

- Idee per il logo;

- Proposte di composizione;
- Suggerimenti per l'applicazione del brand.

Le proposte saranno presentate alla commissione durante un incontro online o in presenza tra il **1 e il 12 dicembre 2025**. Ciascun finalista riceverà un **honorarium di 700 € (IVA inclusa)**. Gli esiti saranno comunicati nella settimana del **15 dicembre 2025**.

Condizioni economiche

Il designer selezionato riceverà un **compenso tra 5.000 € e 7.000 € (IVA inclusa)**, in base all'accordo sul lavoro finale.

Maggiori informazioni

Per avere maggiori informazioni, visita il sito [European Youth Forum](#). I candidati sono invitati a inviare il proprio **portfolio e CV** tramite il [form di candidatura](#). Una commissione composta da esperti e rappresentanti del European Youth Forum valuterà le candidature e selezionerà cinque finalisti in base a:

- Esperienze rilevanti;
- Portfolio e background professionale;
- Capacità creative.

Scadenza: 30 ottobre 2025. Tutti i candidati saranno informati dell'esito dopo la shortlisting, prevista per il **16 novembre 2025**.

C) LAVORO COME ASSISTENTI DI VOLO CON EMIRATES AIRLINES

Emirates Airlines è la compagnia aerea di bandiera degli Emirati Arabi con base a Dubai. Fa parte del The Emirates Group che è di proprietà del Governo di Dubai. È la più grande compagnia del medio oriente, con più di 3.000 collegamenti settimanali operati dall'hub Aeroporto Internazionale di Dubai verso 161 destinazioni in 6 continenti. Ogni anno la compagnia organizza i Recruiting Days anche in Italia, in cui i candidati incontrano i responsabili delle Risorse Umane. I profili selezionati dovranno svolgere un periodo di addestramento della durata di 7 settimane e mezzo a **Dubai** sui più alti standard di sicurezza e fornitura di servizi.

Selezioni Italiane

Ecco il calendario dei nuovi Cabin Crew Open Day – selezioni Assistenti di Volo Emirates Airlines – in programma:

- **Trieste, 7 ottobre 2025**, presso il DoubleTree Hilton.
- **Pisa, 9 ottobre 2025**, presso NH Hotel.
- **Olbia, 11 ottobre 2025**, presso il Grand Hotel President.
- **Roma, 15 ottobre 2025**, presso il Grand Hotel Palace rome.
- **Bari, 17 ottobre 2025**, presso l'Hi Hotel Bari.
- **Firenze, 19 ottobre 2025**, presso Nh Firenze.

Requisiti minimi

- Possedere i requisiti necessari per ottenere il visto di lavoro negli Emirati Arabi Uniti;
- Altezza non inferiore a 160 cm e capacità di raggiungere un'altezza di 212 cm;
- Avere almeno 21 anni;
- Diploma di scuola superiore;
- Almeno un anno di esperienza in ospitalità o servizio clienti;
- Ottima conoscenza dell'inglese (scritta e parlata), la conoscenza di altre lingue è considerata un plus;
- Idoneità fisica;
- Assenza di tatuaggi in parti del corpo visibili indossando l'uniforme;
- Capacità di lavorare in un team e di interagire con persone di culture diverse;

Retribuzione

Lo stipendio base mensile si aggira intorno ai **2.755 euro**.

Benefit

Secondo il precedente bando:

- Alloggi condivisi gratuiti a Dubai;
- Spostamenti gratis da e per il luogo di lavoro;
- Copertura medica, dentistica;
- Sconti per lo shopping e le attività di svago a Dubai.

Guida alla candidatura

Per candidarti ai **Recruiting Day** è necessario iscriversi alle prossime selezioni che si svolgeranno in Italia, tramite il [portale web](#) dedicato alle carriere. [Alla voce Carrers inserisci come destinazione ITALIA]

D) AUSTRIA, HO.RE.CA. RICERCA VARI PROFILI PER LA STAGIONE INVERNALE 2025-2026

Alberghi e ristoranti, con sede negli stati federali di Vorarlberg e Tirolo in AUSTRIA, per il tramite del Servizio Pubblico per l'impiego austriaco AMS, la rete EURES austriaca ed italiana, ricercano vari profili per la stagione invernale 2025/2026. Tutte le candidature saranno selezionate dallo staff della rete EURES Italia; i candidati in possesso dei requisiti richiesti, riceveranno una e-mail contenente le istruzioni e il link per prenotare un colloquio di selezione online sul portale del Servizio pubblico per l'impiego austriaco AMS.

Figure ricercate

Le offerte (stagionali e non) riguardano diversi profili professionali del settore HoReCa, e, per ognuno di essi, vi è una serie di requisiti da possedere per essere eleggibili (in particolar modo competenze linguistiche):

- Cuochi, chef, sous-chef, chef entremetier, pasticciere e commis di cucina;
- Personale addetto alle pulizie, cameriere/i ai piani;
- Receptionist;
- Camerieri, baristi, commis de rang.

Guida alla candidatura

Le offerte, i requisiti e la modalità di candidatura sono descritte nella [locandina allegata](#). La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **30 novembre 2025**.

E) IRLANDA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in numerose località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese (almeno livello B2). L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **31 dicembre 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail euresspuuglia@regione.puglia.it avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

F) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA FARMACEUTICA IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica con sede a Kalundborg ricerca da inserire nel proprio team. Il team di Process Automation lavora con consulenza, progettazione e sviluppo, implementazione e convalida di soluzioni di automazione per i settori farmaceutico e biotecnologico. Profilo ricercato: DCS Process Automation Engineer. Il candidato ideale ha una laurea in ingegneria ed esperienza lavorativa pregressa nel settore. **Scadenza presentazione candidature: 31 dicembre 2025**. Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e per indicazioni sull'invio della candidatura [consultare la pagina dedicata](#).

39. Offerte di lavoro in Italia

A) FERRERO: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN DIVERSI AMBITI

Ferrero, la nota azienda dolciaria, offre numerose opportunità a giovani neolaureati senza esperienza, ma anche a professionisti esperti. Le nuove assunzioni interessano i vari stabilimenti e uffici dell'azienda sparsi sul territorio nazionale, con un'attenzione particolare sulle sedi produttive e sul quartier generale di Alba, in provincia di Cuneo. Le posizioni aperte riguardano i seguenti ambiti:

- Produzione e Manutenzione, ad esempio operai di stabilimento, manutentori;
- Ingegneria e Qualità e Sicurezza;
- IT e Strategia, pianificazione e programmazione;
- Ricerca e Sviluppo, marketing;
- Amministrazione.

Vengono richiesti affidabilità, capacità nel lavoro di squadra e flessibilità. L'azienda valuterà positivamente l'esperienza pregressa nel settore specifico di interesse e i titoli di studio pertinenti. Per candidarsi e conoscere il dettaglio delle posizioni aperte, puoi consultare il sito ufficiale alla [sezione "Jobs"](#) e inviare il curriculum vitae per la posizione desiderata.

B) LAVORO POSTE ITALIANE PER NEOLAUREATI STEM IN AMBITO DIGITAL, TECHNOLOGY & OPERATIONS

Poste Italiane è alla ricerca di giovani talenti con una formazione STEM che vogliono contribuire alla trasformazione digitale di una realtà unica in Italia. Con circa 120.000 dipendenti, 45 milioni di clienti e servizi che spaziano dalla logistica ai pagamenti digitali, dall'ambito finanziario a quello assicurativo, dalla telefonia mobile al settore energetico, Poste è oggi protagonista dell'innovazione tecnologica e sociale del Paese. Il team Digital, Technology & Operations (DTO) è il motore dell'innovazione: si occupa di modernizzare l'architettura IT, sviluppare soluzioni digitali e ottimizzare i processi aziendali con tecnologie avanzate come cloud, intelligenza artificiale, data analytics, automazione e UX design.

Profili ricercati

Neolaureati in ambito STEM: Informatica, Ingegneria, Matematica, Fisica o discipline affini, con voglia di crescere e mettersi in gioco. Tra le mansioni principali si richiede di:

- Contribuire a progetti innovativi e concreti a livello nazionale.
- Supportare la modernizzazione dei sistemi IT e la digitalizzazione dei processi.
- Collaborare a iniziative di automazione e di data-driven decision making.
- Partecipare ad attività di sviluppo digitale e ottimizzazione operativa.

I requisiti fondamentali sono:

- Laurea triennale o magistrale in discipline scientifiche o tecnologiche;
- Buona conoscenza del pacchetto Office e degli strumenti digitali;
- Capacità analitiche e approccio concreto al problem solving;
- Attitudine alla collaborazione digitale e al lavoro in team;
- Ottime capacità comunicative;
- Coraggio, creatività e spirito di iniziativa;
- Curiosità, apertura mentale e voglia di innovare ogni giorno.

Condizioni economiche

- Contratto a tempo indeterminato dal primo giorno;
- Programma di onboarding e formazione continua;
- Percorsi di sviluppo professionale strutturati;
- Team dinamici e appassionati e ambiente che valorizza merito, diversità e innovazione;
- Opportunità di contribuire alla trasformazione digitale del Paese.

Guida alla candidatura

Per saperne di più, visita [il sito ufficiale](#). Per candidarsi è necessario inviare il proprio CV aggiornato attraverso il sito ufficiale specificando ID POSIZIONE: N° 347. **Scadenza: 31 ottobre 2025** alle ore 9.25.

C) NUMEROSE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN LUXOTTICA

Il gruppo Luxottica, leader nel settore degli occhiali di lusso e sportivi, con oltre 7400 negozi totali, cerca personale in Italia, con numerose posizioni lavorative aperte.

Profili ricercati

Nel dettaglio, ecco alcune delle risorse ricercate da Luxottica in questo momento:

- Addetto alla produzione;
- Operatore CNC;
- Manutentore;
- Production Manager;
- Production Planner;
- Production Supervisor;
- Product Design Engineer Lead;
- Customs Compliance Project Manager;
- Engineering Project Manager;
- Legal Counsel;
- Lease Accounting Specialist;
- Manufacturing Quality Specialist.

Per consultare tutte le posizioni aperte presso il gruppo e inviare online la propria candidatura utile è sufficiente [visitare la pagina ufficiale di Luxottica dedicata alle Carriere](#).

D) IKEA RICERCA NUMEROSI ADDETTI IN VARIE AREE

Ikea, multinazionale svedese di arredamento, ricerca numerosi addetti presso le proprie sedi in Italia. Il gruppo conta attualmente circa 483 negozi in 63 Paesi, tra cui l'Italia, circa 12.000 prodotti in assortimento, circa 231.000 dipendenti.

Profili ricercati

Di seguito un elenco di alcune delle posizioni aperte in questo momento presso il gruppo:

- Addetti alle vendite & supporto;
- Addetti alla ristorazione;
- Addetti alla vendita e progettazione;
- Addetti call center;
- Addetti alla logistica;
- Consulente d'arredo;
- Fulfilment operations manager;
- Fulfilment operation team leader;
- Customer experience operations team leader;
- Warehouse team leader;
- Store customer experience manager;
- Technical support specialist.

Tutte le opportunità di lavoro presso Ikea, comprese le opportunità di stage, sono disponibili sulla pagina della multinazionale svedese [dedicata alle Carriere](#).

E) CISALFA GROUP ASSUME: 180 POSTI DI LAVORO NEI NEGOZI DI TUTTA ITALIA

Il Gruppo Cisalfa continua a crescere e lancia una nuova campagna di assunzioni su scala nazionale: sono 180 le posizioni aperte nei punti vendita Cisalfa Sport e Intersport, distribuiti in tutte le regioni italiane. L'azienda – che conta oltre 240 negozi tra Italia e Germania e 5.700 dipendenti nel mondo – sta portando avanti un importante piano di sviluppo che prevede 15 nuove aperture entro il 2028, sostenuto anche da recenti acquisizioni e dall'introduzione del nuovo format Intersport Superstore. Le opportunità sono rivolte a varie figure, sia con esperienza che senza:

- Cassieri, addetti vendita e sales assistant;
- Store manager e assistenti store manager;
- Venditori specialisti (montagna, tennis, ciclismo e altri sport);
- Visual merchandiser.

Sono inoltre aperte selezioni per il **settore logistico**, con assunzioni di:

- Addetti e responsabili di magazzino;
- Ingegnere gestionale junior;
- Impiegato logistico per la sede centrale di Curno (BG).

Nella stessa sede si ricercano anche informatici, buyer, addetti HR e fashion designer.

I contratti proposti sono prevalentemente a tempo determinato, con possibilità di stabilizzazione. Disponibili sia full time che part time. Per inviare il proprio curriculum è sufficiente visitare la sezione "[Lavora con noi](#)" sul sito ufficiale di Cisalfa Group.

F) BANCA D'ITALIA: CONCORSO PER GIURISTI 2025

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- 35 Esperti con orientamento nelle discipline giuridiche;
- 25 Assistenti con orientamento nelle discipline giuridiche.

A chi si rivolge

Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto il possesso dei seguenti titoli:

- Esperti: laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, conseguita con un punteggio di almeno 105/110, nelle classi indicate nel bando;
- Assistenti: laurea triennale nelle classi indicate nel bando.

Modalità di partecipazione

La domanda può essere presentata **fino alle ore 16.00 del 3 novembre 2025**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando completo su [Bancaditalia.it](#).

G) AGEA: CONCORSI PUBBLICI 2025

L'**AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura**, ha indetto due concorsi pubblici per esami per reclutare:

- [9 funzionari con formazione contabile](#);
- [4 funzionari con formazione statistica](#).

A chi si rivolgono

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei requisiti generali richiesti per l'accesso al

lavoro nel settore pubblico e dei seguenti requisiti specifici: funzionari: diploma di laurea, laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento nelle classi indicate nei bandi

Modalità di partecipazione

Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di partecipazione al concorso prescelto per via telematica il **27 ottobre 2025**. Per la partecipazione ai concorsi deve essere effettuato il versamento della quota di 10 euro. Bandi completi su [Agea.gov.it](https://www.agea.gov.it).

BANDI INTERESSANTI

40. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell’ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall’ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell’impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell’intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l’affitto e per l’allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell’intervento agevolativo).

Caratteristiche dell’intervento

Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell’intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall’ultimo bilancio e l’importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell’importo dell’intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell’intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell’ambito del plafond de minimis disponibile, l’impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;

- **Garanzie:** sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- **Periodo di realizzazione dell'intervento:** il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- **Modalità di erogazione del finanziamento:** sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**.

Sito di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

41. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.
- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza

riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

42. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità

Denominazione: Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità Social Innovation Initiative (ESF-SI-2025-DEP-01).

Promotore: Commissione Europea – Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Obiettivi: Il bando sostiene progetti transnazionali nell'ambito dell'Iniziativa FSE+ Innovazione Sociale Plus, che mira a trasferire o a ampliare le innovazioni sociali basate sulle pratiche del "Pacchetto UE sull'occupazione delle persone con disabilità", una delle iniziative più importanti della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'obiettivo del bando è migliorare i risultati del mercato del lavoro delle persone con disabilità, fornendo orientamenti e buone pratiche per i datori di lavoro, le associazioni dei datori di lavoro e le autorità pubbliche, aumentando la consapevolezza sulle persone con disabilità e combattendo gli stereotipi. In particolare, il bando finanzia progetti, di durata tra 18 e 24 mesi, che si basano su una o più pratiche del "Pacchetto" e ne dimostrano la capacità di promuovere l'inclusione occupazionale delle persone con disabilità, affrontando esigenze sociali non ancora soddisfatte e barriere sistemiche. I progetti devono essere basati su una o più delle sei aree chiave del Pacchetto:

- rafforzare le capacità dei servizi per l'impiego e l'integrazione;
- promuovere le prospettive di assunzione attraverso azioni positive e combattere gli stereotipi;
- garantire una sistemazione ragionevole sul posto di lavoro;
- garantire la salute e la sicurezza sul lavoro in caso di malattie croniche, infortuni sul lavoro o disabilità;
- garantire schemi di riabilitazione professionale;
- esplorare possibilità per il rientro al lavoro o la transizione da un'occupazione protetta al mercato del lavoro aperto.

Attività

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici del pacchetto. Le attività eleggibili possono includere:

- La creazione di una comprensione condivisa dei bisogni sociali e del mercato del lavoro non soddisfatti, rafforzando la collaborazione e la creazione di capacità tra le principali parti interessate. Ad esempio implementando iniziative che uniscono istituzioni pubbliche, privati,

ONG, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, per co-progettare e attuare soluzioni che affrontano le sfide occupazionali delle persone con disabilità;

- Identificazione e inquadramento delle sfide;
- Identificazione del metodo più appropriato per la diffusione di un'innovazione sociale comprovata. Ad esempio individuare l'approccio di diffusione più adatto in base al contesto, alle barriere e ai bisogni delle persone con disabilità;
- Attuazione di un apprendimento continuo e di una diffusione orientata all'impatto. Ad esempio eventi di coinvolgimento degli stakeholder, workshop o sessioni di apprendimento per analizzare i dati e valutare i progressi;
- Lavorare per un'attuazione coerente e integrata;
- Partecipazione a eventi di apprendimento reciproco organizzati dal Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Chi può partecipare

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite nei Paesi UE o nei Paesi associati ammissibili alla componente EaSI del FSE+, quali: Ministeri del Lavoro/Affari sociali; servizi pubblici per l'impiego; Autorità locali e regionali, Comuni; Hub e centri di comunità locali; Enti di formazione e istruzione professionale; Enti non governativi e senza scopo di lucro, in particolare quelli che rappresentano le persone con disabilità; Organismi di rappresentanza legati al mercato del lavoro; Enti di istruzione e di ricerca; Fornitori di servizi di orientamento e consulenza in materia di occupazione e inclusione; Imprese pubbliche e private. Le proposte devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre soggetti di due diversi Paesi ammissibili.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra 500.000 e 1.000.000 euro. È richiesto un cofinanziamento di almeno il 20% proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'UE.

Scadenza: 30 ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [ESF Social Innovation+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – progetto RIZA: fornire sostegno alle donne con background migratorio

Denominazione: Progetto RIZA: "Costruire la democrazia europea insieme alle donne con background migratorio" (CERV – 2024 – CITIZENS – VALUES)

Promotore: European Network of migrant Women e partner

Obiettivi

Il progetto, coordinato dalla European Network of Migrant Women (ENoMW) in partenariato con Fondazione Pangea (Italia), Monika – Multicultural Women's Association (Finlandia), e Melissa Network (Grecia), ha l'obiettivo di fornire sostegno economico a percorsi di formazione su misura per potenziare le organizzazioni locali che lavorano con e per le donne con background migratorio, in particolare quelle che operano in contesti isolati e con risorse limitate. Il progetto pone al centro le organizzazioni della società civile per la tutela dei valori fondamentali dell'Unione Europea: la dignità umana, la democrazia, l'uguaglianza, lo stato di diritto e i diritti umani. Sono previsti tre cicli di finanziamento. Il primo ciclo di finanziamenti, attualmente aperto, prevede il finanziamento di 33 progetti. Verrà data precedenza a progetti provenienti dagli Stati nordico-baltici dell'UE, ma verranno accolte tutte le candidature provenienti da qualsiasi stato membro UE.

Attività

Le proposte devono riguardare almeno una e massimo quattro attività ammissibili nell'ambito di almeno una e massimo due priorità tematiche. Le priorità tematiche e le relative attività ammissibili sono:

1) Promozione e difesa dei diritti delle donne migranti e rifugiate:

- Consapevolezza dei propri diritti ed empowerment giuridico per le donne migranti;
- Capacità di interagire con le istituzioni e di orientarsi in materia di diritti fondamentali;
- Conoscenza dei diritti delle donne, promozione dell'uguaglianza di genere e tutela dalla violenza nell'UE;
- Sostegno alla salute e al benessere, compresi i diritti sessuali e riproduttivi;
- Capacità di auto-rappresentarsi, difendere i propri diritti e partecipare alla vita pubblica, civica e politica.

- 2) Promozione e valorizzazione del ruolo delle donne migranti nel dialogo democratico:
- Utilizzo della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e del diritto internazionale per tutelare i diritti delle donne migranti;
 - Monitoraggio, documentazione e analisi delle violazioni dei diritti fondamentali delle donne migranti;
 - Redazione e presentazione di shadow reporting a organismi nazionali, regionali e internazionali;
 - Campagne di sensibilizzazione sugli standard e le buone pratiche in materia di diritti umani;
 - Produzione di materiali di ricerca e sensibilizzazione su aspetti chiave dell'integrazione.
- 3) Leadership nella prevenzione e nel contrasto all'estremismo:
- Azioni comunitarie e dialoghi per rafforzare la solidarietà tra comunità;
 - Documentazione e diffusione di buone pratiche e modelli di riferimento;
 - Campagne per ridurre i conflitti e favorire il dialogo democratico;
 - Valorizzazione della leadership delle donne migranti nella prevenzione e nella lotta all'estremismo;
 - Sviluppo delle competenze per l'impegno politico e la rappresentanza;
 - Creazione di reti di donne migranti e di organizzazioni guidate da donne migranti.

Le attività possono includere: campagne di sensibilizzazione; attività di advocacy e di empowerment legale; azioni comunitarie o iniziative a livello di comunità; ricerca e redazione di shadow reporting.

Chi può partecipare

Possono partecipare piccole organizzazioni no profit legalmente costituite in uno stato membro dell'UE purché siano:

- Organizzazioni guidate da donne migranti e/o rifugiate con al centro del proprio lavoro la tutela e la promozione dei diritti umani;
- Organizzazioni della società civile per i diritti delle donne o per i diritti umani o guidate da migranti rifugiati, che abbiano un programma specifico a sostegno delle donne migranti.

Le organizzazioni possono candidarsi come singoli candidati o come partenariati.

Finanziamenti

Per questo primo ciclo di finanziamenti è previsto uno stanziamento di 1.020.000 euro che verrà distribuiti come segue:

- 15 micro finanziamenti di €17.778 ciascuno;
- 12 piccoli finanziamenti di €32.778 ciascuno;
- 6 finanziamenti medi di €60.000 ciascuno.

Scadenza: 31 Ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando sito Coordinatore del progetto](#)
- [Bando sito Partner italiano](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

44. BANDO – New European Bauhaus Facility (NEB)

Denominazione: New European Bauhaus Facility (NEB)

Promotore: Commissione Europea – Ricerca e Innovazione

Obiettivi

Il New European Bauhaus (NEB) è un'iniziativa politica e di finanziamento esistente dal 2021 che ha l'obiettivo di riunire cittadini, esperti, imprese e istituzioni per ripensare la vita sostenibile in Europa. L'iniziativa promuove soluzioni che non solo siano sostenibili, ma anche inclusive e attraenti per i cittadini europei, nel rispetto della diversità dei luoghi, delle tradizioni e delle culture in Europa e in tutto il mondo. È un ponte tra il mondo della scienza e della tecnologia, dell'arte e della cultura. È un invito ad affrontare insieme problemi sociali complessi attraverso la co-creazione, creando ponti tra contesti diversi, puntando sulla partecipazione a tutti i livelli. Il NEB ha l'obiettivo di facilitare e guidare la trasformazione delle nostre società secondo tre valori:

- Sostenibilità: obiettivi climatici, circolarità, inquinamento zero e biodiversità;
- Estetica: qualità dell'esperienza e stile oltre la funzionalità;
- Inclusione: valorizzazione della diversità, garanzia dell'accessibilità, accessibilità economica.

Dal 2025 il NEB dispone del suo primo strumento di finanziamento pluriennale, il NEB Facility, che mira a rivitalizzare i quartieri attraverso la progettazione per la sostenibilità e l'inclusione. Si tratta di uno strumento trasversale che combina diversi strumenti di finanziamento della Commissione e copre l'intero ciclo di attuazione delle soluzioni adottate, attraverso le sue due componenti:

- Componente Ricerca e innovazione, ancorata a Horizon Europe, che copre azioni che vanno dalla ricerca alla sperimentazione e alla dimostrazione;
- Componente Roll-out che implementa soluzioni per l'ambiente costruito, con l'obiettivo di aumentarne l'impatto sul territorio.

Attività

I progetti devono:

- Integrare la transizione ecologica con l'inclusione sociale e la partecipazione democratica a livello locale;
- Sperimentare approcci circolari e rigenerativi nell'ambiente costruito;
- Identificare nuovi modelli di finanziamento e di business per la trasformazione dei quartieri europei.

Il Bando Horizon-NEB contiene 11 argomenti specifici. Le attività variano a seconda del microsettore scelto:

- L'impatto degli spazi comuni sulle comunità di quartiere;
- Promuovere e mantenere il tessuto sociale per la transizione verde nei quartieri;
- Arredo urbano decoroso, sostenibile e inclusivo per la trasformazione dei quartieri;
- Rete di quartieri per politiche innovative sulla gentrificazione;
- Applicare la progettazione rigenerativa all'ambiente costruito nei quartieri;
- Materiali biofabbricati per un'edilizia sostenibile e decorosa;
- Misure di autosufficienza nell'ambiente costruito;
- Approcci innovativi per un'edilizia sociale e accessibile sostenibile, inclusiva e di pregio;
- Ristrutturare l'ambiente costruito attraverso la progettazione per l'adattabilità e il disassemblaggio;
- Imprenditoria sociale dal basso per la co-creazione di quartieri in linea con il Nuovo Bauhaus Europeo;
- Invertire le filiere edilizie locali per un riassetto di pregio di prodotti edili riciclati.

Chi può partecipare

Possono partecipare tutti i soggetti giuridici, indipendentemente dal luogo in cui abbiano sede, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee e indipendentemente dal fatto che siano ammissibili al finanziamento, a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e quindi che il soggetto in questione possa ricevere o meno il finanziamento europeo.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 118.68 milioni di euro. La metà del budget disponibile, circa 63 milioni di euro, finanzia in particolare progetti della componente Ricerca e innovazione. L'altra metà del budget sarà dedicata alla componente Roll-out.

Scadenza: 12 Novembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Eu Funding & Tenders Portal](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

45. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di

promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

46. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando è aperto dal 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

47. BANDO – Driving Urban Transitions 2025

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon Europe, ha aperto un nuovo bando dedicato alla sostenibilità urbana. Si tratta di Driving Urban Transitions (Dut) 2025 che ha l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca e innovazione transnazionali, capaci di trasformare gli spazi urbani in modelli di neutralità climatica, resilienza ambientale e inclusione sociale. I progetti dovranno focalizzarsi su almeno una delle tre aree tematiche strategiche – le cosiddette Transition Pathways – individuate dal bando:

- **15-minute City:** ripensare la mobilità urbana secondo un modello di prossimità, riducendo la dipendenza dall'auto privata e valorizzando trasporto pubblico, mobilità attiva e multimodalità;
- **Circular Urban Economies:** promuovere la circolarità urbana, l'uso efficiente delle risorse, la rigenerazione degli spazi urbani e il benessere delle comunità;
- **Positive Energy Districts (Ped):** sostenere la creazione di quartieri a energia positiva, con un focus su efficienza energetica, produzione locale di energie rinnovabili e partecipazione attiva dei cittadini.

Potranno partecipare al bando Driving Urban Transition Università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, imprese, Ong e attori sociali e culturali, tutti chiamati a collaborare, per immaginare e realizzare soluzioni concrete, innovative e replicabili su scala europea. Ogni progetto selezionato potrà ricevere un finanziamento compreso tra 1 e 2 milioni di euro, per mettere in pratica idee che possono cambiare il volto delle nostre città, rendendole più sostenibili, resilienti e vivibili per tutti. Il bando prevede una doppia fase di selezione: la scadenza per l'invio delle pre-proposte è fissata al **17 novembre 2025**, mentre per le proposte complete il termine è il 23 aprile 2026.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e Linee guida](#)

48. BANDO – Educazione alla Cittadinanza

La promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale è uno degli snodi cruciali per affrontare le sfide del nostro tempo. In questa prospettiva, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo lanciano congiuntamente il Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025", con l'obiettivo di sostenere iniziative educative capaci di generare consapevolezza, partecipazione e coesione sociale. L'azione si colloca all'interno di un contesto nazionale e internazionale sempre più attento alla necessità di sviluppare azioni educative sistemiche e coordinate, capaci di generare impatto nei territori. In linea con la Strategia Nazionale per l'ECG e con gli orientamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e coerentemente con le direttive triennali 2024–2026 della Regione e con la programmazione pluriennale 2025-2028 della Compagnia, il bando intende rafforzare la presenza e la qualità delle iniziative di educazione alla cittadinanza globale nei contesti locali, contribuendo – allo stesso tempo – al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il Bando si rivolge alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) operative in Piemonte, che abbiano maturato negli ultimi tre anni un'esperienza significativa nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Per partecipare, è richiesta una collaborazione attiva con una o più Autorità Locali piemontesi, individuate attraverso l'avviso pubblico emanato dalla Regione Piemonte il 15 maggio 2025. Le proposte progettuali dovranno integrare più dimensioni educative, combinando percorsi non formali, azioni partecipative sul territorio e interventi didattici strutturati nelle scuole, da sviluppare negli anni scolastici 2025–2026 e/o 2026–2027. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare il protagonismo giovanile e stimolare una maggiore consapevolezza collettiva sui temi dell'Agenda 2030, attraverso metodologie innovative, approcci interdisciplinari e una stretta collaborazione con docenti e istituzioni scolastiche. Il bando intende inoltre contribuire all'attivazione di un ecosistema composto da soggetti diversi, favorendo la nascita o il consolidamento di reti multi-attore che coinvolgano enti pubblici e privati, istituti scolastici, consulte giovanili, associazioni della diaspora, e altri attori locali. Possono partecipare al bando unicamente le piccole o medie organizzazioni (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio). Al centro, l'idea di comunità educanti capaci di leggere e affrontare insieme le sfide globali – come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni – a partire dai

contesti locali. Un approccio partecipativo e collaborativo che punta a generare impatto, costruendo legami solidi tra territori e rafforzando la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale. Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a questa iniziativa nasce da una visione chiara, in cui l'educazione è riconosciuta come una leva strategica per costruire un futuro più equo, sostenibile e consapevole. All'interno della programmazione pluriennale 2025–2028, infatti, la Fondazione promuove percorsi capaci di generare uno sviluppo sostenibile e un cambiamento reale nei territori, lavorando al fianco di attori specializzati e istituzioni per attivare reti, competenze e saperi che mettano al centro i giovani come protagonisti del presente, e valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il progetto “Tutta un'altra storia”, che contrasta narrazioni divisive e stimola il dialogo interculturale, e nella collaborazione di lunga data con la Regione Piemonte sulle politiche di cooperazione decentrata. Iniziative che contribuiscono a costruire una cittadinanza globale fatta di consapevolezza, corresponsabilità e solidarietà. Le risorse complessive messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del bando ammontano a Euro 225.000, di cui Euro 150.000 di contributi regionali ed Euro 75.000 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il contributo regionale massimo previsto per ciascuna iniziativa ammonta a Euro 15.000 e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto. Le proposte progettuali dovranno essere presentate **entro il 31 ottobre 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it. **Scarica il bando. Modulistica e linee guida.**

49. BANDO – Competenze digitali, il bando Futura+ dedicato alle donne

Il Fondo per la Repubblica Digitale ha pubblicato il bando “Futura+” che mira a garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro accrescendo le competenze digitali delle donne. Le problematiche legate alla condizione femminile in Italia sono ben note: nonostante oltre il 60% dei laureati dell'anno 2023 siano donne, i dati sull'occupazione mostrano un costante vantaggio di genere a favore degli uomini. Infatti, poco più di una donna su due lavora (circa il 53%) e sono inoltre 7,8 milioni le donne inattive, pari al 63,5% del totale degli inattivi fra i 15 ed i 64 anni. L'Italia, in aggiunta, presenta importanti squilibri se si analizzano le differenze di genere. Secondo i dati Istat sul primo trimestre del 2025, infatti, la differenza salariale è nettamente maggiore per le donne rispetto agli uomini: le laureate guadagnano il 40% in meno a parità di studi, mentre il *gap* è del 19% tra chi ha la licenza media e sale al 20,5% tra chi ha un diploma. A ciò si aggiunge il quadro delineato dal World Economic Forum che nel 2024 ha collocato l'Italia al 111° posto a livello globale, penultima in Europa. Il bando intende finanziare progetti che siano rivolti alla popolazione femminile in età lavorativa, compresa tra i 18 e i 67 anni. Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali che assicurino la formazione digitale delle beneficiarie, servizi di supporto alla conciliazione vita personale/studio/lavoro e percorsi di accompagnamento nel mondo del lavoro. Il bando mette a disposizione 15 milioni di euro. Le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del Terzo Settore, in *partnership* anche con soggetti *for profit*. È possibile presentare progetti a valere su due o più regioni. È altresì possibile presentare progetti a valere sull'intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione. Le proposte possono essere presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti e fino a un massimo di otto soggetti (soggetti del partenariato), che assumeranno un ruolo attivo nella co- progettazione e nella realizzazione della proposta. All'interno del partenariato dovrà essere individuato il Soggetto responsabile che coordinerà i rapporti tra il partenariato e il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. La proposta progettuale può prevedere la partecipazione all'interno del partenariato di soggetti *for profit* che siano coinvolti in attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia alla realizzazione delle attività in ambito digitale. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma [Re@dy](https://re@dy.it), **entro le ore 11 del giorno 18 dicembre 2025**. **Scarica il bando.**

50. BANDO – OnLife+, bando per accrescere le competenze digitali dei/delle Neet

Il Fondo per la Repubblica Digitale ha pubblicato il bando “Onlife+” che mira a garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro accrescendo le competenze digitali dei NEET. In Italia, il 2030 *Digital Decade Report* della Commissione europea di luglio 2025 afferma che oltre il 54% della popolazione tra i 16 e i 74 anni non possiede competenze digitali di base, una percentuale nettamente superiore alla

media Ue (44%). La rapida diffusione di nuove tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale, ha accentuato il divario tra le competenze acquisite e quelle richieste dal mercato del lavoro, contribuendo alle difficoltà occupazionali dei giovani e alla crescente vulnerabilità dei NEET, ossia i giovani che non sono né impegnati in un percorso di studi, né lavorano o partecipano ad un percorso di formazione. Secondo i dati Eurostat del 2025, il nostro Paese presenta uno dei più alti tassi di NEET nell'Unione europea, pari al 15,2% contro una media Ue dell'11% e un target fissato dall'Ue al 9% entro il 2030. In totale, in Italia ammontano a circa 1,4 milioni di giovani, di cui per lo più sono donne (circa il 69%) e nel Mezzogiorno (46%). Il bando intende finanziare progetti che siano rivolti a una popolazione di età compresa fra 15 e 34 anni che non lavori, non studi e non sia coinvolta in percorsi di formazione. Il bando mette a disposizione 20 milioni di euro. Le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del Terzo Settore, in *partnership* anche con soggetti *for profit*. È possibile presentare progetti a valere su due o più regioni. È altresì possibile presentare progetti a valere sull'intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione. Le proposte possono essere presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti e fino a un massimo di otto soggetti (soggetti del partenariato), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione della proposta. All'interno del partenariato dovrà essere individuato il Soggetto responsabile che coordinerà i rapporti tra il partenariato e il Fondo per la Repubblica Digitale. La proposta progettuale può prevedere la partecipazione all'interno del partenariato di soggetti *for profit* che siano coinvolti in attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia alla realizzazione delle attività in ambito digitale. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma [Re@dy](#), **entro le ore 11 del giorno 18 dicembre 2025**. [Scarica il bando](#).

51. BANDO – Avviso 2025 per progetti di rilevanza nazionale del Terzo Settore

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato l'Avviso per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale per l'anno 2025 degli enti del Terzo Settore. Si tratta di una dotazione finanziaria di 13.537.043,39 euro, così distribuiti: 10.829.634,71 euro per il 2025 (a titolo di anticipo pari all'80% dei progetti o delle iniziative ammesse al finanziamento) e di 2.707.408,68 per il 2027 (a titolo di saldo pari al 20%). Le risorse erano state stabilite dall'Atto di indirizzo 2025 dello scorso 4 settembre che metteva a disposizione oltre 141 milioni di euro per il triennio 2025/2027 e, nello specifico, 14.329.634,71 euro per il 2025. Le domande potranno essere inoltrate esclusivamente in formato digitale a partire dalle ore 10 del prossimo 25 settembre fino alle ore 15 del 28 ottobre 2025. Possono partecipare al bando le seguenti tipologie di organizzazioni, singolarmente o in partenariato. Ogni ente, in qualità di proponente o capofila, può presentare una sola proposta:

- le organizzazioni di volontariato iscritte al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
- le associazioni di promozione sociale iscritte al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
- le fondazioni iscritte al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
- le fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus;
- le reti sia in forma singola, sia in forma associata a condizione che gli associati/aderenti/affiliati indicati come soggetti attuatori dell'iniziativa/progetto risultino iscritti al Runts nelle sezioni Odv e Aps o siano fondazioni del Terzo settore. Se la rete non è iscritta nelle sezioni Odv o Aps del Runts, la stessa può, comunque, presentare domanda per conto dei propri associati/affiliati/aderenti indicati come soggetti attuatori dell'iniziativa/progetto, purché iscritti nelle suddette sezioni, oppure rivestire la qualità di partner.

I progetti devono prevedere lo svolgimento di attività di interesse generale in almeno dieci regioni, una durata minima non inferiore a 12 mesi e non superiore a 18 mesi e richiedere un finanziamento da parte del Ministero non inferiore a 250.000 euro e non superiore a 500.000 euro. Le iniziative e i progetti presentati possono essere realizzati anche con il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati, inclusi quelli non appartenenti al Terzo Settore, attraverso forme di collaborazione. Le attività svolte dal terzo collaboratore devono essere a titolo gratuito e non possono costituire oggetto di rendicontazione da parte degli enti proponenti. In nessun caso i collaboratori possono essere destinatari di quote del finanziamento pubblico. Gli obiettivi devono essere in linea con l'Agenda Onu 2030 come previsto dall'atto di indirizzo, a titolo esemplificativo:

- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building;
- inclusione sociale dei soggetti fragili;

- promozione della cultura del volontariato;
- accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana;
- prevenzione e contrasto delle forme di violenza;
- promozione di azioni di prevenzione e contrasto della povertà minorile.

Siti web di riferimento: [Scarica l'avviso](#); [Modulistica e linee guida](#).

52. BANDO – Contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, ha aperto un bando per promuovere un'azione interregionale coordinata per prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo e il caporalato nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, sostenendo le vittime attraverso servizi integrati.

Obiettivi specifici

- Rafforzare i sistemi pubblici regionali/interregionali di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo, anche oltre il settore agricolo.
- Migliorare la formazione e il coordinamento tra soggetti pubblici e privati impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno.
- Offrire servizi personalizzati per l'emersione, l'inclusione lavorativa, sociale e abitativa delle vittime.
- Sensibilizzare istituzioni, imprese e cittadini sul fenomeno.

Azioni ammissibili

Obiettivo A – Coordinamento istituzionale

- Tavoli di confronto regionali/interregionali;
- Aggiornamento linee guida e mappe dei servizi;
- Collaborazioni con enti di controllo (es. ispezioni).

Obiettivo B – Reti e formazione

- Scambio buone pratiche tra enti pubblici/privati;
- Formazione per operatori sociali;
- Rafforzamento del Numero Verde Antitratta.

Obiettivo C – Servizi alle vittime

- Mediazione culturale e supporto socio-legale;
- Orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Supporto all'autonomia abitativa e ai trasporti.

Obiettivo D – Sensibilizzazione

- Workshop e campagne informative per imprese, cittadini, enti;
- Protocolli d'intesa per appalti a rischio sfruttamento.

Le risorse destinate al finanziamento del progetto ammontano ad un massimo di € 15.000.000. Sono ammesse a partecipare in qualità di Partner le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Veneto. Il Beneficiario, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi finanziati, può prevedere, anche successivamente alla stipula della Convenzione di Sovvenzione, il coinvolgimento attivo di enti del Terzo settore, attraverso proposte o forme di co-progettazione, affinché contribuiscano all'attuazione delle attività progettuali. **Scadenza: 30 ottobre 2025.** [Scarica il bando](#).

53. BANDO – UN Trust Fund contro la violenza sulle donne e ragazze

Il UN Trust Fund to End Violence against Women and Girls ha lanciato il nuovo bando 2025 "Resourcing Resilience – Investing in Civil Society Leadership to End Violence against Women and Girls" per le organizzazioni della società civile che lavorano in prima linea contro la violenza di genere.

La violenza contro donne e ragazze rimane la violazione dei diritti umani più diffusa al mondo: 1 donna su 3 subisce violenza fisica o sessuale nel corso della vita.

Nonostante ciò, le organizzazioni che offrono servizi essenziali affrontano crescenti difficoltà: spazi civici ristretti, attacchi politici e gravi carenze di finanziamenti.

Con questo bando, il UN Trust Fund intende garantire sostegno flessibile a lungo termine alle realtà che, spesso con risorse limitate, portano avanti un lavoro vitale per la protezione delle donne e delle ragazze.

Obiettivi del bando

Il bando finanzia progetti di durata quadriennale volti a:

- Migliorare l'accesso a servizi multisettoriali sicuri, adeguati e di qualità per donne e ragazze sopravvissute alla violenza;
- Prevenire la violenza di genere attraverso cambiamenti di comportamenti, pratiche e atteggiamenti;
- Rafforzare leggi, politiche e sistemi di accountability per prevenire e porre fine alla violenza sulle donne e ragazze.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle iniziative che rispondono ai bisogni di donne e ragazze strutturalmente marginalizzate, come rifugiate, donne con disabilità, popolazioni indigene, comunità LGBTIQ+, adolescenti, donne anziane e persone colpite da conflitti e crisi climatiche.

Dotazione finanziaria e durata dei progetti

Il fondo prevede l'assegnazione di contributi compresi tra 150.000 e 800.000 dollari per ogni progetto, con una durata di quattro anni. Il bando 2025 intende mobilitare fino a 20 milioni di dollari complessivi, distribuiti su due coorti di beneficiari (2026 e 2027).

Un elemento di novità è l'introduzione di finanziamenti flessibili per il rafforzamento organizzativo: fino al 18% del grant per le piccole organizzazioni e fino al 12% per le grandi, a cui si aggiungono costi indiretti e di contingenza.

Eleggibilità

Possono presentare proposte le organizzazioni della società civile con almeno 5 anni di esperienza in progetti di contrasto alla violenza di genere (in casi eccezionali 3 anni). La priorità è data a:

- Organizzazioni per i diritti delle donne e delle ragazze;
- Organizzazioni guidate da donne
- Organizzazioni costituite e guidate da donne e ragazze marginalizzate;
- Piccole organizzazioni (budget medio annuo inferiore a 200.000 USD negli ultimi 3 anni).

Sono ammesse sia proposte nazionali che multi-paese (fino a 10 Paesi eleggibili secondo la lista DAC OCSE). Le ONG internazionali (INGO) possono candidarsi solo se dimostrano partenariati equi con realtà locali e un chiaro valore aggiunto. Non sono invece ammissibili governi, agenzie ONU, individui e soggetti a scopo di lucro.

Come partecipare

Le candidature devono essere presentate online, in **inglese, francese o spagnolo**, attraverso la piattaforma ufficiale grants.unf.unwomen.org. La prima fase consiste nell'invio di una **Concept Note**; solo i progetti selezionati saranno invitati a presentare una proposta completa.

Scadenza: 19 novembre 2025.

[Scarica il bando.](#)

[Modulistica e linee guida.](#)

54. BANDO – Bando ReForEst Uganda

ReForEst Uganda è un'azione quinquennale implementata da AICS con il finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del programma Partnership for Forest (P4F) in Uganda, parte dell'Accordo Forestale tra l'Unione Europea e il Governo dell'Uganda firmato nel novembre 2023. Il programma vuole contribuire alla sostenibilità ambientale e alla crescita economica della regione orientale attraverso la promozione della riforestazione, dell'agroforestazione e delle imprese basate sulla natura.

Risultati attesi

- **Output 1:** aumento della copertura arborea grazie alla promozione del ripristino, del miglioramento della gestione e della conservazione delle foreste di alto valore, con il sostegno delle comunità per la loro preservazione.
- **Output 2:** promozione dell'agroforestazione e della rigenerazione delle specie arboree indigene, con effetti sulla riduzione della pressione sulle riserve forestali e benefici diretti per i mezzi di sussistenza.
- **Output 3:** miglioramento delle condizioni di vita delle comunità residenti nell'area del progetto tramite lo sviluppo di filiere sostenibili di prodotti non legnosi e strategie direttamente collegate alla conservazione forestale.
- **Output 4:** rafforzamento della capacità delle istituzioni e degli stakeholder nella gestione sostenibile delle foreste e nell'accesso ai finanziamenti forestali.

Priorità del bando

- **Output 1:** incremento della copertura forestale attraverso interventi di restauro, gestione sostenibile e conservazione delle foreste di alto valore, con il coinvolgimento delle comunità.

- **Output 2:** promozione dell'agroforestazione e rigenerazione delle specie arboree autoctone, per ridurre la pressione sulle riserve forestali e offrire benefici socioeconomici.

Area geografica di intervento

L'intervento mira ad aumentare e preservare le aree forestali nella regione orientale e in Karamoja (distretto di Napak), attraverso il ripristino delle foreste naturali e delle aree boscate, migliorandone la gestione sostenibile tramite la collaborazione con le comunità locali.

Le attività dovranno svolgersi in Uganda, in particolare nella Regione Orientale e in Karamoja, nei seguenti 16 distretti: Jinja, Luuka, Kamuli, Mbale, Sironko, Balambuli, Namisindwa, Soroti, Kaberameido, Amuria, Kapelebyong, Katakwi, Kumi, Ngora, Serere, Napak.

Dotazione finanziaria

L'ammontare complessivo indicativo messo a disposizione per questo bando è di **2.700.000 euro**.

- **Importo massimo della sovvenzione:** 2.700.000 euro.
- **Percentuale massima finanziabile:** fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'azione.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al **1° dicembre 2025**.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

55. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite (ottobre 2025)

Torna l'aggiornamento sui bandi aperti dalle **Agenzie delle Nazioni Unite** a livello paese. Si tratta di call for proposal o altri tipi di avvisi emessi dalle sedi locali delle **Agenzie delle Nazioni Unite (Unicef, WFP, UNHCR, FAO, ecc)** per l'individuazione di attori che implementino attività in diversi ambiti (Food security, Protection, Education, WASH, ecc). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

Scadenze nel mese di **ottobre 2025**.

- [Bangladesh – UNICEF – Provide quality, inclusive education services and skills development for Rohingya children and adolescents aged 3-18. \(Cox's Bazar and Bhasan Char\).](#) **Scadenza: 20 ottobre 2025.**
- [Bangladesh – UNICEF – Strengthening Community Engagement for Behaviour Change and Accountability to Affected Population Cross Sectoral Areas.](#) **Scadenza: 20 ottobre 2025.**
- [Repubblica Dominicana – UNICEF – Partnership for implementing childhood and adolescents evidence generation through knowledge sharing instances.](#) **Scadenza: 21 ottobre 2025.**
- [Colombia – WFP – CONTATACIÓN PERSONAL – UNIDADES MÓVILES Cross Sectoral Areas.](#) **Scadenza: 30 ottobre 2025.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

56. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti

le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **05 Ottobre: Ultimo meeting in Italia del progetto Saitunities** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-italia-del-progetto-saitunities/>
- **06 Ottobre: Meeting a Cracovia del progetto "Green and Sustainable Food Educators"** - https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-cracovia-del-progetto-green-and-sustainable-food-educators/#google_vignette
- **07 Ottobre: Undicesima campagna "Time To Move" di Eurodesk per i giovani che vogliono scoprire l'Europa** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-undicesima-campagna-time-to-move-di-eurodesk-per-i-giovani-che-vogliono-scoprire-leuropa/>
- **09 Ottobre: Invito del Forum europeo della gioventù per giovani grafici** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-invito-del-forum-europeo-della-gioventu-per-giovani-grafici/>

- **10 Ottobre: Concluso con successo l'ultimo incontro transnazionale del progetto Saitunities** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concluso-con-successo-lultimo-incontro-transnazionale-del-progetto-saitunities/>
- **11 Ottobre: Online il nuovo sito di Eurodesk Brussels Link!** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-online-il-nuovo-sito-di-eurodesk-brussels-link/>
- **12 Ottobre: Ottobre, mese europeo della cibersecurity** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ottobre-mese-europeo-della-cibersecurity/>
- **12 Ottobre: Giovani europei selezionati come Erasmus Reporter per la rivista ErasMAG** - <https://ivl24.it/giovani-europei-selezionati-come-erasmus-reporter-per-la-rivista-erasmag/>
- **13 Ottobre: Celebrata lo scorso 10 ottobre la Giornata mondiale della salute mentale** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebata-lo-scorso-10-ottobre-la-giornata-mondiale-della-salute-mentale/>
- **14 Ottobre: Concluso l'ultimo meeting in Lussemburgo di CRAFT3D** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concluso-lultimo-meeting-in-lussemburgo-di-craft3d/>
- **15 Ottobre: Una nuova app mobile facilita l'accesso ai finanziamenti dell'UE** - https://ivl24.it/caffeeuropeo-una-nuova-app-mobile-facilita-laccesso-ai-finanziamenti-dellue/#google_vignette
- **16 Ottobre: Bando per candidature Culture Moves Europe per la mobilità individuale 2025-2026** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-bando-per-candidature-culture-moves-europe-per-la-mobilita-individuale-2025-2026/>
- **17 Ottobre: DiscoverEU celebra i 40 anni di Schengen con 40.000 pass per viaggiare in Europa!** - https://ivl24.it/caffeeuropeo-discovereu-celebra-i-40-anni-di-schengen-con-40-000-pass-per-viaggiare-in-europa/#google_vignette
- **18 Ottobre: Rapporto Education at a Glance 2025** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-listruzione-terziaria-nel-rapporto-education-at-a-glance-2025/>
- **19 Ottobre: La città di Siena vince il premio europeo Green Leaf** - <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-citta-di-siena-vince-il-premio-europeo-green-leaf/>

57. Concluso con successo l'ultimo incontro transnazionale del progetto Saitunities

Si è concluso il 9 ottobre, il meeting di Potenza del progetto "Sailing Into Opportunities" (acronimo



"Saitunities"), iniziativa approvata (come ref. n.2023-1-LT01-KA220-SCH-000161306) dalla Agenzia Nazionale Erasmus+ della Lituania nell'ambito delle azioni KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education. Il meeting è stato molto proficuo, in quanto ha permesso a tutti i partner di fare il punto della situazione delle attività svolte e dei brillanti risultati ottenuti, nonché ha permesso di pianificare le attività seminariali di promozione locale previste entro la fine di novembre, quando il progetto si concluderà definitivamente. L'incontro transnazionale è stato ospitato dall'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) ed ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di partecipanti sia italiani che stranieri provenienti, oltre che dall'associazione potentina appena citata, anche dai vari partner di progetto ossia Vsl Robotikos Mokykla (coordinatore lituano dell'iniziativa), Vilnius Joachim Lelevel Engineering Gymnasium (Lituania), l'istituto scolastico Kuressaare Nooruse Kool (Estonia) ed il Colegiul Tehnic Gheorghe Asachi Botosani (Romania).

Tra gli obiettivi tutti ottimamente realizzati spicca indubbiamente la realizzazione delle varie

barchette telecomandate realizzate dai giovani studenti dei vari Paesi partner, assemblando in appositi laboratori sia le parti tecniche che quelle meccaniche e/o costruttive. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul seguente sito web: <https://sailunities.gaminu.eu/>.

58. Concluso l'ultimo meeting in Lussemburgo di CRAFT3D

Si è tenuto il 10 ottobre a Schifflange in Lussemburgo l'ultimo incontro transnazionale del progetto "Enhancing traditional craft practices through 3D printing and technology innovation" (acronimo CRAFT3D), iniziativa approvata dalla Agenzia Erasmus Plus INAPP in Italia (ref. n.2023-1-IT01-



KA220-VET-000154806). Il meeting di CRAFT3D (sviluppato nell'ambito delle azioni europee dirette ai Partenariati di cooperazione nell'istruzione e nella formazione professionale e cofinanziato da un contributo dell'Unione europea) è stato fondamentale per fare il punto della situazione di tutte le attività sviluppate nei due anni di attività nonché per discutere e pianificare lo sviluppo degli eventi moltiplicatori da realizzare a livello nazionale entro fine ottobre 2025 (quando l'intera attività si concluderà definitivamente).

L'incontro transnazionale ha, inoltre, permesso ai partner del progetto, ossia CAMERA DI COMMERCIO

INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA (Italia - coordinatore di progetto), NGO NEST BERLIN EV (Germania), EURO-NET (Italia), CENTRE DE DIFUSIO TECNOLOGICA DE LA FUSTA I DEL MOBLE DE CATALUNYA (Spagna), BUSINESS INNOVATION CENTER INNOBRIDGE (Bulgaria) e LUXEMBOURG CREATIVE LAB A.S.B.L. (Lussemburgo), di pianificare anche la reportistica finale e controllare i tantissimi contatti e download ottenuti con la piattaforma formativa sviluppata. Maggiori informazioni su questo progetto e sul meeting sviluppato in Lussemburgo sono disponibili sul sito web <https://craft3d-project.eu/> nonché sulla pagina Facebook ufficiale <https://www.facebook.com/profile.php?id=61555978157868>.

59. A Firenze a metà novembre ultimo meeting del progetto MBSS



Si terrà il 17 e 18 novembre p.v. a Firenze in Italia, presso la sede de "Il Fuligno" (sita in via Faenza 48), l'ultimo incontro transnazionale del progetto "Register BSS sector", iniziativa approvata dall'EACEA (European Education and Culture Executive Agency) come progetto n.101132877

nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3 (cioè all'interno delle Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects) nelle Azioni ERASMUS Lump Sum Grants. Tutti i partner del progetto, ossia SYNTEA SPOLKA AKCYJNA (Polonia – coordinatore del progetto), DEKAPLUS BUSINESS SERVICES LTD (Cipro), EURO-NET (Italia), MALOPOLSKA AGENCJA ROZWOJU REGIONALNEGO (Polonia) e AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA (Italia), si incontreranno per condividere e divulgare gli enormi risultati raggiunti nel progetto e mostrare gli obiettivi ottenuti negli eventi di disseminazione sviluppati in ciascun Paese partner. Il meeting sarà anche dedicato alla discussione delle attività di rendicontazione per lo sviluppo del report finale a cui i partner dovranno lavorare a partire dal prossimo dicembre. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito internet (<https://mbssregister.eu/en/>), sulla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/MBSS.FB>) e sull'account Instagram (https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/) della iniziativa europea. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è "Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli

dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi”.

59. A breve Evento Moltiplicatore in Italia del progetto WARRIOR

Si realizzerà a breve l'evento moltiplicatore italiano del progetto “Warrior’s Values: Effective Defence against Fakes and Frauds” (acronimo “WARRIOR”), ref. n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640. L'evento, organizzato da EURO-NET, coordinatore dell'intera iniziativa di partenariato cooperativo per i giovani, si svolgerà a Potenza e vi parteciperanno online anche i delegati dei vari partner europei del progetto - ossia Erasmus ME (Germania), Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia) e Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) - che porteranno i propri saluti e condivideranno con i presenti la propria positiva esperienza biennale in questa azione diretta a aumentare la capacità dei giovani degli operatori giovanili di individuare i falsi e le manipolazioni online. Il progetto, cofinanziato dall'Unione europea, è stato approvato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e prevede lo sviluppo di eventi di disseminazione, entro la fine del mese di ottobre, in tutti i Paesi partner con un numero elevato di

partecipanti (perlomeno 50 per l'Italia ed almeno 30 negli altri Paesi facenti parte del consorzio europeo. Maggiori informazioni sull'intera iniziativa sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/profile.php?id=61554717032106> e sul sito web di progetto alla pagina internet <https://warriorproject.eu>.



I NOSTRI SPECIALI

60. A breve la visita preliminare del progetto di training giovanile “NEURO-YOUTH”

I partner del progetto “Neuroscience & Youth Work - Enhancing Emotional Intelligence in Digital Spaces” (acronimo “NEURO-YOUTH”), una iniziativa approvata con ref. n. 2025-1-TR01-A153-OU-000300062 dalla AN Erasmus + in Turchia e finanziata nell'ambito dei progetti KA153-YOU relativi alle Mobilità degli operatori giovanili, hanno deciso, durante un meeting online tenutosi nelle settimane precedenti, di incontrarsi per una visita preliminare il 12 e 13 novembre p.v a Potenza.

La visita preliminare sarà ospitata dalla associazione Youth Europe Service all'interno della sede del centro Europe Direct Basilicata sita nel centro storico della città capoluogo della regione Basilicata al vicolo Luigi Lavista, n.3. Nel medesimo incontro su



zoom, inoltre, i partner hanno anche deciso che le date effettive del training europeo da sviluppare verranno stabilite solo dopo la APV. Sicuramente, però, le iniziali date previste in progetto non potranno essere rispettate ed il corso formativo si terrà nei primi mesi del 2026.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 19
Anno XXI
05 Ottobre
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info